

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-12-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	06/12/2018	10	Pompieri volontari in azione h24 in un anno effettuati 150 interventi <i>Leo.mas.</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/12/2018	2	Esplode cisterna, due morti e 18 feriti nel Reatino = Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite <i>Paolo Giomi</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/12/2018	5	Perugia - Allerta meteo in tutta la regione: pioggia in arrivo <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	06/12/2018	2	Centro unificato di Protezione civile Stretto collegamento col Ministero <i>Redazione</i>	8
LIBERTÀ	06/12/2018	5	Esplode autocisterna ferma al distributore: due morti e 18 feriti <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO RIETI	06/12/2018	35	Il cordoglio di Mattarella, Api e degli amministratori <i>Luca Brugnara</i>	10
NAZIONE SIENA	06/12/2018	56	Protezione Civile hi-tech <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/12/2018	59	Ristrutturata dopo il sisma Enel investe sulla nuova cabina <i>Valerio Franzoni</i>	12
RESTO DEL CARLINO IMOLA	06/12/2018	48	Il decimo compleanno della Protezione Civile <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/12/2018	58	Via libera a 70 milioni per la ricostruzione <i>V.b.</i>	14
TIRRENO GROSSETO	06/12/2018	18	Sos maltempo in 4 comuni Ecco come chiedere i danni <i>Redazione</i>	15
TIRRENO GROSSETO	06/12/2018	19	Tremano i vetri, incubo sisma Eurofighter primo "indiziato" <i>Redazione</i>	16
TIRRENO MASSA CARRARA	06/12/2018	20	Tifone, come chiedere i danni 5mila euro per i privati <i>Redazione</i>	17
TIRRENO MASSA CARRARA	06/12/2018	32	Tempesta di fine ottobre: come chiedere i danni <i>Redazione</i>	18
CENTRO	06/12/2018	7	Esplode autocisterna, 2 morti nel rogo <i>Domenico Palesse</i>	19
CENTRO	06/12/2018	23	Lezione di protezione civile agli studenti di Santa Teresa <i>Redazione</i>	20
CIOCIARIA OGGI	06/12/2018	25	Ecco cosa fare in caso di emergenza <i>Alessandra Cinelli</i>	21
CORRIERE DI AREZZO	06/12/2018	2	Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite <i>Redazione</i>	22
CORRIERE DI RIETI	06/12/2018	2	Rieti - Esplode cisterna: due morti e 18 feriti = Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite <i>Paolo Giomi</i>	23
CORRIERE DI RIETI	06/12/2018	9	Rieti - Santa Barbara, edizione da record = Santa Barbara Espositori record Aumento del 16% <i>Luca Feliziani</i>	25
INCHIESTA	06/12/2018	4	Protezione Civile dirama allerta meteo Codice giallo e rischio idrogeologico per oggi <i>Redazione</i>	26
INCHIESTA	06/12/2018	14	Maltempo, D'Alessandro ora chiede lo stato di calamità <i>Marco Sellone</i>	27
LATINA OGGI	06/12/2018	27	Gestione delle emergenze, meeting della Polizia Locale <i>A.m.</i>	28
MESSAGGERO ABRUZZO	06/12/2018	41	Crimi in città primo incontro sulle emergenze <i>Redazione</i>	29
MESSAGGERO VITERBO	06/12/2018	35	Allerta meteo con codice giallo <i>Redazione</i>	30
NAZIONE LUCCA	06/12/2018	46	Danni da maltempo Entro mercoledì 12 le domande di contributi <i>Redazione</i>	31
NAZIONE MASSA E CARRARA	06/12/2018	42	Danni per il maltempo, scadono gli aiuti <i>Redazione</i>	32
NAZIONE MASSA E CARRARA	06/12/2018	43	Ponte sicuro = Ponte riaperto dopo le verifiche È tutto a posto <i>Redazione</i>	33
NAZIONE MASSA E CARRARA	06/12/2018	52	Tempesta di ottobre: arrivano i rimborsi fino a 20mila euro <i>Redazione</i>	34
TIRRENO LUCCA	06/12/2018	14	Danni per il maltempo Come fare domanda <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-12-2018

RESTO DEL CARLINO TERAMO	06/12/2018	43	Incontro tra Biondi e Crimi sulla ricostruzione aquilana <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	05/12/2018	1	Maltempo Toscana: contributi di "primo sostegno" per privati e imprese - Meteo Web <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	05/12/2018	1	Al via Isola della Sostenibilità 2018: 10mila ragazzi e decine di ricercatori dal 5 al 7 dicembre all' ex Macro di Testaccio - Meteo Web <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	05/12/2018	1	Terremoti, esperto: "Per la mitigazione del rischio sismico in Italia sono necessarie mappature su scala regionale basate sul metodo deterministico" - Meteo Web <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	05/12/2018	1	Allerta Meteo Lazio: rischio idrogeologico, domani criticità "gialla" per temporali - Meteo Web <i>Redazione</i>	42
adnkronos.com	05/12/2018	1	Esplosione in distributore sulla Salaria: 15 feriti <i>Redazione</i>	43
ansa.it	05/12/2018	1	Incontro prefetti e procuratori Marche - Marche <i>Redazione Ansa</i>	44
askanews.it	05/12/2018	1	Esplode distributore di benzina sulla Salaria, 2 morti e molti feriti <i>Redazione</i>	45
askanews.it	05/12/2018	1	P. Civile Lazio: allerta maltempo da domattina per 12 ore <i>Redazione</i>	46
askanews.it	05/12/2018	1	A fuoco un distributore di benzina sulla Salaria nel Reatino, 15 feriti <i>Redazione</i>	47
askanews.it	05/12/2018	1	Inferno sulla Salaria: esplode distributore di carburanti, morti e feriti <i>Redazione</i>	48
perugiatoday.it	05/12/2018	1	Meteo, le previsioni per i prossimi giorni: "Piogge e nubi, poi correnti fredde e neve" <i>Redazione</i>	49
perugiatoday.it	05/12/2018	1	Maltempo in Umbria, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	50
repubblica.it	05/12/2018	1	Povertà, aumenta la spesa solidale: 178 empori in Italia, 20 in apertura <i>Redazione</i>	51
bologna2000.com	05/12/2018	1	"Colonne mobili degli enti locali", dipendenti del Comune di Bologna in partenza per Belluno <i>Redazione</i>	53
latinatoday.it	05/12/2018	1	Maltempo, nuovo allerta meteo: da domani pioggia in arrivo <i>Redazione</i>	54
toscana-notizie.it	05/12/2018	1	Maltempo di fine ottobre: arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese <i>Autore</i>	55
cronachemaceratesi.it	05/12/2018	1	Sae, le porte perdono acqua: - dopo Visso casi anche a Pieve Torina <i>Redazione</i>	56
newtuscia.it	05/12/2018	1	- Maltempo, Protezione Civile Lazio: allerta meteo codice giallo per domani <i>Redazione</i>	58
regioni.it	05/12/2018	1	Emilia - Romagna - Ricostruzione. Costi: "Buona notizia per i territori colpiti dal sisma, accolte le misure che da tempo avevamo chiesto" - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	59
regioni.it	05/12/2018	1	Lazio - INCENDIO SALARIA: ZINGARETTI, CORDOGLIO E VICINANZA A PERSONE COINVOLTE E FAMIGLIE VITTIME - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	60
regioni.it	05/12/2018	1	Toscana - Eventi fine ottobre, arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese - Regioni.it <i>Redazione</i>	61
regioni.it	05/12/2018	1	Liguria - INCENDIO SALARIA: REGIONE LAZIO, `2 DECESSI E 17 FERITI, 5 CODICE ROSSO AL SANT'EUGENIO` - Regioni.it <i>Redazione</i>	62
regioni.it	05/12/2018	1	Lazio - - - INCENDIO SALARIA: D'AMATO, `MASSIMA ASSISTENZA A 7 FERITI RICOVERATI A CENTRO USTIONI DEL SANT'EUGENIO. PROGNOSI RISERVATA` - Regioni.it <i>Redazione</i>	63
regioni.it	05/12/2018	1	Toscana - Agricoltura, dalla Regione via libera alle risorse per l'irrigazione in Val di Cornia - Regioni.it <i>Redazione</i>	64
tuttoggi.info	05/12/2018	1	Bilancio da record per l'attività dei Vigili del Fuoco di Foligno guidati da Valtiero Tampieri <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-12-2018

LAGAZZETTADIMASSAECAR RARA.IT	05/12/2018	1	Maltempo del 29 ottobre: parte la procedura per il sostegno economico a cittadini e attività danneggiate <i>Redazione</i>	66
latinacorriere.it	05/12/2018	1	Eventi e calamità, a Terracina giornata di studi per Polizia Locale sulla gestione delle emergenze <i>Redazione</i>	67
met.cittametropolitana.fi.it	05/12/2018	1	Arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese colpiti dagli eventi calamitosi di fine ottobre, <i>Redazione</i>	68
picenooggi.it	05/12/2018	1	Ricostruzione post sisma e controlli, sì a schema condiviso tra Procure e Prefetture <i>Redazione</i>	69
sabiniatv.it	05/12/2018	1	MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA METEO CODICE GIALLO DA TARDA MATTINATA DOMANI E PER 12 ORE <i>Redazione</i>	70

Pompieri volontari in azione h24 in un anno effettuati 150 interventi

[Leo.mas.]

I SOCCORSI APIRO Centocinquanta interventi sul territorio tra Airo, Cingoli, Cupramontana e Staffolo. Tra questi 25 per incendi e 53 per incidenti stradali. È il "lavoro" dei trentotto volontari del distacco dei vigili del fuoco di Airo, l'unico distacco di questo tipo operativo 24 ore su 24. Sono i dati dell'attività resi noti dal coordinatore del gruppo Andrea Piccini in occasione della festa organizzata dal distacco per celebrare la patrona Santa Barbara. Ma la novità più interessante riguarda la disponibilità da parte dell'amministrazione comunale guidata da Ubaldo Scuppa di mettere a disposizione del gruppo una nuova sede, uno spazio più idoneo. Abbiamo di fronte persone davvero straordinarie sia sul piano della disponibilità che su quello della professionalità ha detto Scuppa -. La generosità e lo spirito di sacrificio di questi ragazzi sono encomiabili. Lo spazio che metteremo a disposizione è quello dove ora sono parcheggiati i mezzi comunali, che verranno trasferiti in un altro capannone. I lavori dovrebbero essere finiti entro la prossima estate. Una piccola parte della nuova area verrà riservata alla Protezione civile. Il comandante provinciale Pierpaolo Patrizietti (interventato insieme al dirigente Carlo Iammarino) ha elogiato i volontari. Durante la conviviale al ristorante "Orizzonte" dato un riconoscimento al cavalier Tarcisio Fermanelli. leo. mas. Un momento della festa -tit_org-

Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco

Esplode cisterna, due morti e 18 feriti nel Reatino = Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite

[Paolo Giorni]

Esplode cisterna, due morti e 18 feriti nel Reatino Il racconto dei testimoni il vigile del fuoco aveva 50 anni "Boato incredibile Stefano Colasanti si era fermato sembrava un terremoto" per cercare di atare i collegli La tragedia Nell'esplosione di un'autocisterna in un distributore lungo la Salaria sono morte 2 persone, 18 i feriti-> alle pagine 2 e 3 Giorni, Pilliti Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite La deflagrazione ha sbalzato il mezzo a 100 metri di distanza e investito camionetta dei vigili del fuoco: uno ha perso la vita di Paolo Giorni FARÀ IN Le fiamme, poi il boato immenso, che ha scaraventato l'autocisterna a quasi 100 metri di distanza dal distributore IP dove si erano appena concluse le operazioni di scarico del gpl. Che però, per cause ancora sconosciute, ha preso fuoco, e poi è esploso come una bomba gigantesca. Provocando la morte di 2 persone e il ferimento di altre 18, ricoverate tra Rieti e Roma. Nessuno di loro sarebbe in pericolo di vita, nonostante ci siano tra i ricoverati ancora 5 codici rossi, e tante prognosi riservate. La statale Salaria, che in quel maledetto chilometro 39 "vanta" da sempre uno dei suoi primati di pericolosità, viene chiusa nel primo pomeriggio in entrambe le direzioni, per consentire a vigili del fuoco e forze dell'ordine di prestare i soccorsi. E resterà chiusa almeno fino al primo pomeriggio di oggi, dopo una notte di rilievi e bonifiche. Una delle vittime, il vigile del fuoco 50enne Stefano Colasanti, pompiere reatino fuori servizio che si era fermato per aiutare i suoi primi colleghi intervenuti, viene identificata quasi subito, mentre l'altra persona deceduta, a tarda serata, non era stata ancora identificata. Sono da poco passate le 13 quando un autoarticolato, fermo nell'operazione di scarico carburante nei pressi del distributore Ip, prende improvvisamente fuoco sulla parte di coda. Le fiamme divampano alte, tanto da richiedere l'intervento dei pompieri: arrivano squadre dalla vicina caserma di Montelibretti e dal distaccamento di Poggio Mirteto, che si mettono all'opera per tentare di sedare il rogo vista la vicinanza di materiale altamente esplosivo. Il tentativo risulterà vano, perché per cause ancora sconosciute - i rilievi della scientifica erano ancora in corso in serata - la cisterna viene avvolta dal fuoco esplodendo come una enorme bomba. Il boato è qualcosa di indescrivibile: il distributore viene investito da un movimento di aria e calore che arriverà a centinaia di metri di distanza, travolgendo tutto e tutti; la cisterna, dal peso di diverse tonnellate, viene sollevata da terra e scaraventata a quasi 100 metri di distanza, quasi fosse un fucello, sull'altro lato della Salaria. Per Colasanti non c'è niente da fare, mentre i vigili del fuoco che stavano effettuando il primo intervento rimangono feriti, così come le altre 11 persone situate nelle vicinanze, tra le quali c'erano alcuni operatori del 118 e due carabinieri di stanza presso la polizia militare dell'Esercito in servizio nel vicino centro di Montelibretti. Arrivano ambulanze senza sosta: 7 persone sono ricoverate presso l'ospedale Sant'Eugenio di Roma per tutti loro la prognosi è ancora riservata -, 4 al Sant'Andrea, 2 al policlinico Gemelli, 5 al de' Leilis di Rieti. "Il serbatoio della cisterna è schizzato come un razzo - riferiscono i vigili del fuoco sul posto - la zona coinvolta si estende per centinaia di metri". Viene subito perimetrata l'intera area, con la Salaria chiusa da Passo Còrese a Osteria Nuova in entrambi i sensi di marcia, e il personale Anas a dare supporto alle operazioni di gestione della viabilità. Mentre all'interno della "zona rossa" di Borgo Quinzio continuano senza sosta le operazioni di bonifica, che nella seconda metà del pomeriggio mettono in sicurezza l'intera area, visto che anche dopo la gigantesca esplosione la densa coltre di fumo levatasi in aria era vi

sibile distintamente anche da Roma - si sono verificati altri micro-fenomeni tutto intorno al distributore. Le operazioni sono andate avanti per tutta la notte con il supporto delle tante squadre di volontari e i gruppi della Protezione civile giunti sul posto. La Procura di Rieti ha aperto un fascicolo contro ignoti; l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo

Lina Cusano Piro, con il supporto dei sostituti Rocco Gustavo Maruotti e Lorenzo Francia. Ustionati e al Sant'Eugenio, al Sant'Andrea e al Gemelli di Roma e al de' Leilis di Rieti Istituita "zona rossa" Traffico in tilt per tutta la giornata L'area coinvolta sotto sequestro La Procura apre un'inchiesta Coordinata direttamente dal procuratore capo Cusano Piro -tit_org- AGGIORNATO - Esplode cisterna, due morti e 18 feriti nel Reatino - Esplode autocisterna Muiono 2 persone e 18 rimangono ferite

Le previsioni

Perugia - Allerta meteo in tutta la regione: pioggia in arrivo

[Redazione]

Le previsioni Allerta meteo in tutta la regione: pioggia in arrivo PERUGIA Maltempo in arrivo in tutta la regione. Secondo il servizio meteo della Protezione civile sono previste piogge nel pomeriggio di oggi. Temperature massime in leggero calo quasi ovunque. Allerta di colore giallo per la Prociv che ha diramato il bollettino di criticità. Per il ponte dell'Immacolata tempo instabile per qualche rovescio tra venerdì e sabato e un leggero miglioramento per domenica. - tit_org-

Centro unificato di Protezione civile Stretto collegamento col Ministero

[Redazione]

Centro unificato di Protezione civile Stretto collegamento col Ministero FORLÌ Importanti novità per il Centro unificato di Protezione Civile di Forlì. In un incontro tenutosi nei giorni scorsi, al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti dell'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile-Servizio Area Romagna e della Provincia di Forlì-Cesena - ente proprietario della struttura -, i rappresentanti delle forze dell'ordine, il comandante dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, i referenti dell'Asl Romagna, nonché i presidenti del locale Soccorso Alpino, del Coordinamento provinciale del volontariato di Protezione Civile di Forlì-Cesena e della Croce Rossa Italiana, è stato presentato l'allestimento all'interno della sede del Cup - di tre postazioni ad uso della Prefettura, utilizzabili in caso di emergenza - e aggiornato anche il Piano operativo per la ricerca di persone disperse emergenza sia in sala riunione che per le attività di segreteria, direttamente connesse alla rete ministeriale Vpn (Virtual Private Network) e ai relativi applicativi, nonché collegate alla rete intranet della stessa Prefettura, per poter rendere immediatamente disponibile tutta la documentazione e la pianificazione di Protezione civile esistente. L'approntamento dei pc, dei routers, delle stampanti e, soprattutto, la realizzazione del collegamento con la rete del Ministero dell'Interno sono stati possibili grazie alle somme erogate dal citato Dicastero per le esigenze delle sale di Protezione civile. Si è proceduto, inoltre, anche alla sottoscrizione dell'aggiornato "Piano operativo per la ricerca di persone disperse", con la conseguente visione delle modalità operative di ricerca dei dispersi basate, in particolare, su una organizzazione sinergica dell'attività perlustrativa, nel rispetto peculiare delle funzioni di ciascuna Amministrazione. L'incontro che si è tenuto al centro unificato -tit_org-

Esplode autocisterna ferma al distributore: due morti e 18 feriti

[Redazione]

Prima le fiamme, poi il boato e l'esplosione. serbatoio dell'autocisterna parte come un missile, attraversa la strada e finisce a 200 metri di distanza. Le fiamme e i detriti travolgono soccorritori e passanti. Per due di loro, un vigile del fuoco e un uomo che si era fermato a bordo strada incuriosito dalla nube di fumo, non c'è nulla da fare. Per altri 18, invece, parte la corsa negli ospedali tra Roma e Rieti. Sono feriti, ma nessuno, per fortuna, rischia la vita. Sono quasi tutti soccorritori, operatori del 118 o vigili del fuoco, che erano intervenuti per mettere in sicurezza quel distributore di benzina che in qualche minuto si è trasformato in una bomba a cielo aperto. È da poco passata l'ora di pranzo quando un'autocisterna ferma ad un distributore sulla via Salaria, all'altezza del comune di Farà Sabina, nel Reatino, viene avvolta dalle fiamme, probabilmente propagatesi durante le operazioni di travaso del gpl. L'allarme scatta quasi immediatamente e sul posto intervengono i vigili del fuoco. I primi ad arrivare sono quelli della squadra di Monte Libretti, ai quali si aggiunge il collega Stefano Colasanti, solo di passaggio nel tragitto che l'avrebbe dovuto portare a Monterotondo, a nord di Roma, per revisionare un mezzo dei pompieri. Vede la situazione d'emergenza e si ferma per dare aiuto. I pompieri provano a domare le fiamme, ma l'esplosione li travolge e li scaraventa a decine di metri di distanza. Per Colasanti non c'è niente da fare, mentre 7 vigili del fuoco restano feriti, insieme con altre 11 persone, tra cui alcuni operatori del 118. Le fiamme, raccontano gli inquirenti, hanno oltrepassato la Salaria propagandosi per un centinaio di metri, a due passi dalle case. E proprio lì è stato trovato il cadavere della seconda vittima dell'esplosione. Da capire ancora se l'uomo - che in serata non era stato ancora identificato - si trovasse già in quell'area o se sia stato sbalzato dall'onda d'urto del boato. Quello che resta sulla Salaria, al buio e illuminata solo dalle fotocellule dei soccorritori, sono le carcasse distrutte e carbonizzate dell'autocisterna e di un'autopompa dei vigili del fuoco. È stato terribile - raccontano i residenti delle abitazioni a ridosso della strada -. Abbiamo sentito un boato fortissimo, pensavo fosse il terremoto. Il sindaco Davide Basilicata ha predisposto una zona rossa in attesa dei risultati e delle comunicazioni dei pompieri per un'eventuale, ma improbabile, evacuazione. Questa mattina, invece, riprenderanno i rilievi tecnici. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche carabinieri, polizia, croce rossa e protezione civile. La procura della repubblica ha aperto un fascicolo, ma soltanto nei prossimi giorni si conoscerà l'ipotesi di reato. Prima bisognerà accertare cosa sia successo nel distributore, che cosa abbia provocato prima le fiamme e poi l'esplosione. Il serbatoio schizza come un missile a 200 metri. Perdono la vita un passante e un pompiere intervenuto per spegnere l'incendio - tit_org-

Il cordoglio di Mattarella, Api e degli amministratori

[Luca Brugnara]

LE REAZIONI Cordoglio per le vittime e vicinanza alle loro famiglie e ai feriti espressi dalle massime cariche dello stato, autorità locali, amministratori. Gruppo Api esprime la sua vicinanza alle famiglie delle vittime e dei feriti - spiega una nota della società - in merito all'incidente (foto) presso la stazione di servizio convenzionata a marchio Ip di Borgo Quinzio. In queste ore siamo in contatto con le Autorità e abbiamo inviato sul posto un team di persone a supporto dell'operazione di soccorso e per monitorare l'evolversi della situazione. Il capo dello Stato ha espresso il suo cordoglio. Alle famiglie delle vittime sottolinea Sergio Mattarella - va il mio sentito cordoglio e ai feriti gli auguri di pronta guarigione. Il presidente della Repubblica indica poi una nota del Quirinale - ha inviato un messaggio al capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, prefetto Bruno Frattasi, in cui esprime la sua vicinanza e la sua solidarietà per la scomparsa del vigile Stefano Colasanti. Vicinanza anche dal premier Giuseppe Conte, che è stato costantemente aggiornato sui soccorsi ed è vicino alle famiglie. Lo stesso ha espresso il ministro dell'Interno, Matteo Salvini: Un pensiero commosso alle famiglie che stanno soffrendo e un grazie, per l'ennesima volta, agli eroici soccorritori, ha commentato. LA REGIONE Il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, ha espresso il cordoglio personale e quello di tutta l'Amministrazione regionale per le vittime della tragedia sulla via Salaria. Seguiamo con grande apprensione l'evolversi della situazione e siamo in contatto con le autorità e con i soccorritori che sono intervenuti immediatamente sul posto e che voglio ringraziare per il loro grande coraggio. Vicinanza dalla Protezione civile. Il sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti ha affermato il mio personale cordoglio e quello della comunità che rappresento per le vittime della tragedia sulla via Salaria, tra cui un Vigile del Fuoco nostro concittadino. Esprimiamo alle famiglie dei defunti la più sincera vicinanza e rivolgiamo un augurio ai feriti. L'intera Città di Rieti è scossa ed è vicina a coloro che, a vario titolo, sono coinvolti in questa assurda disgrazia. Sulla stessa linea il sindaco di Cittaducale, Leonardo Ranalli: Il tragico incidente alla stazione di benzina di Borgo Quinzio - conclude - è stato drammatico e il fatto che tra le vittime ci sia Stefano, Vigile del Fuoco e allenatore della squadra femminile di Calcio a 5 di Cittaducale, rende il fatto ancora più triste e sconcertante. Una persona eccezionale che metteva passione e amore in tutto quello che costruiva. Un grande vuoto per tutta la comunità. Luca Brugnara -tit_org-

**MONTERIGGIONI PRESENTATA L'APP
Protezione Civile hi-tech**

[Redazione]

MONTERIGGIONI PRESENTATA L'APP SI CHIAMA "Cittadino Informato" la nuova App creata da And Toscana a cui il Comune di Monteriggioni ha aderito per offrire ai propri cittadini uno strumento per essere sempre informati e aggiornati con comunicazioni di protezione civile e pubblica utilità. La App è gratuita e può essere scaricata su tutti i dispositivi mobile, smartphone e tablet, utilizzando Apple Store e la versione per Android. Il nuovo servizio, attivo da alcune settimane, sarà presentato ufficialmente insieme al Piano comunale di Protezione Civile in due incontri pubblici in programma oggi alle 18 a Badesse, presso il Circolo Arci, in via Togliatti 2, e alle 21 a Castellina Scalo, nella sede della Misericordia presso il Palazzo dell'Accoglienza, in via Berrettini, 78. Ai due appuntamenti saranno presenti, oltre al sindaco di Monteriggioni Raffaella Senesi e al vicesindaco Andrea Frosini, anche i tecnici che hanno lavorato alla stesura del Piano comunale di Protezione Civile. Nei due incontri pubblici - spiega la Senesi - presenteremo il Piano comunale di Protezione Civile e le procedure operative previste per gestire le emergenze sul nostro territorio, al fine di informare i cittadini e permettere loro di contribuire attivamente in caso di eventi straordinari. Proprio con il duplice obiettivo di favorire una crescente partecipazione attiva dei cittadini e una maggiore informazione in tempo reale abbiamo aderito anche alla App Cittadino Informato di Anci Toscana, grazie alla quale potremo fornire aggiornamenti in maniera diretta e istantanea. IL SINDACO Raffaella Senesi - tit_org-

**L'INAUGURAZIONE La spesa di 1,8 milioni per mantenere un servizio elevato sul territorio
Ristrutturata dopo il sisma Enel investe sulla nuova cabina**

[Valerio Franzoni]

L'INAUGURAZIONE La spesa di 1,8 milioni per mantenere un servizio elevato sul territorio Ristrutturata dopo il sisma Enel investe sulla nuova cabina LA CABINA primaria di E-Distribuzione (società del gruppo Enel) in via Di Mezzo a Cento è stata ristrutturata e tecnologicamente rinnovata. La struttura, che era stata pesantemente danneggiata dal sisma del maggio 2012, è stata inaugurata ieri mattina con la tradizionale cerimonia del taglio del nastro, a cui erano presenti il responsabile regionale di E-Distribuzione, Leonardo Riuscito, il responsabile provinciale della società Riccardo Papini, il responsabile di Sviluppo Rete Emilia Romagna- Marche Andrea Moglia, il sindaco di Cento Fabrizio Toselli e il direttore dell'Agenzia regionale per la ricostruzione Enrico Cocchi. SI TRATTA di una struttura importante - ha spiegato Riccardo Papini -, considerando che soddisfa il fabbisogno energetico di 22mila clienti e centinaia di imprese dislocate in sei Comuni della Provincia. L'investimento per rendere nuovamente agibile la cabina e rinnovarla sotto il profilo tecnologico è stato di ben 1,8 milioni di euro: Il rinnovo della cabina - ha aggiunto Leonardo Riuscito - vuole anche essere il simbolo della rinascita di un territorio dopo gli eventi drammatici del 2012. Per la nostra azienda rappresenta la volontà di mantenere un elevato livello di servizio in un'area cui è notevole la domanda di energia, grazie alla presenza di importanti industrie e di un vivace tessuto economico. Anche per il sindaco Fabrizio Toselli si tratta di un'operazione importante, perché anche quest'opera rientra nella filosofia che abbiamo scelto di adottare all'indomani del terremoto: ovvero la volontà di ricostruire come e meglio di prima, così che il nostro territorio possa non solo ripartire, ma anche crescere. La ricostruzione e le migliorie apportate alla cabina primaria attestano che ha operato in quest'ottica anche Enel, con cui in questi due anni si sono susseguiti diversi incontri, improntati alla massima collaborazione. Valerio Franzoni Una struttura importante per far fronte a una crescente domanda di energia. Così ieri Enel ha inaugurato la nuova cabina primaria a Cento. Per Fabrizio Toselli quest'opera rientra nella filosofia che abbiamo scelto di adottare dopo il terremoto: ricostruire come e meglio di prima -tit_org-

Il decimo compleanno della Protezione Civile

[Redazione]

- MEDICINA - DIECI ANNI di servizi e interventi per evitare allagamenti e per limitare i disagi dovuti al maltempo. La protezione civile di Medicina ha festeggiato l'anniversario della sua nascita, dieci anni fa, assieme al sindaco Onelio Rambaldi e all'intera cittadinanza -tit_org-

CONCORDIA APPROVAZIONE ALLA CAMERA DI UNA SERIE DI EMENDAMENTI ALLA LEGGE DI BILANCIO 2019
Via libera a 70 milioni per la ricostruzione

[V.b.]

CONCORDIA APPROVAZIONE ALLA CAMERA DI UNA SERIE DI EMENDAMENTI ALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (- CONCORDIA BUONA notizia per i territori colpiti dal sisma, accolte le misure che da tempo avevamo chiesto. Dopo l'approvazione alla Camera di una serie di emendamenti alla legge di Bilancio 2019, l'assessore regionale Palma Costi si dice soddisfatta e parla di misure in continuità che ci permettono di proseguire un lavoro condotto con efficacia. In particolare - commenta - la proroga del personale straordinario, lo stanziamento delle risorse per le spese di funzionamento, il riconoscimento degli straordinari del personale e la sospensione delle rate dei mutui degli enti locali. Provvedimenti che evitano una pericolosa frenata all'intero sistema, e che permettono di dare respiro ai bilanci comunali. Dal nostro governo - dichiarano i sottosegretari Vittorio Ferraresi e Michele Dell'Orco, e i parlamentari Maria Laura Mantovani, Stefania Ascari, Gabriele Lanzi - oltre 70 milioni di euro, suddivisi nel biennio 2019/2020 e nuove misure per la ricostruzione. Il Governo del Cambiamento ha a cuore le popolazioni colpite dal sisma 2012 e ha inserito in legge di stabilità l'esenzione Imu sugli immobili inagibili a causa del terremoto fino al 31 dicembre 2019. Si autorizzano inoltre, fino al 2020, le assunzioni straordinarie di personale e il riconoscimento degli straordinari alle risorse umane in capo agli enti locali. Fino al 31 dicembre 2019 saranno sospesi i mutui dei privati su immobili inagibili e sono dilazionati gli oneri derivanti dal pagamento dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti sui mutui degli enti locali. Il Governo - concludono - ha approvato l'impignorabilità delle risorse per la ricostruzione pubblica e privata, in modo da assicurare il processo di ricostruzione e favorire il recupero dei crediti. Soddisfazione anche da parte del centrodestra. Grazie ai nostri emendamenti, per gli anni 2019 e 2020 è stata incrementata di 35 milioni, con un raddoppio delle risorse già disposto con la legge di bilancio 2018, la dotazione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, dichiarano i deputati di Forza Italia Benedetta Fiorini e Galeazzo Bignami, vice commissario e commissario di FI in Emilia Romagna. Altro importante risultato, la sospensione degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti da corrispondere nell'anno 2019, incluse quelle il cui pagamento è stato differito per gli anni 2013-2014-2015. vb RENATO BERTOL1 La Fondazione, con lungimiranza, ci ha sostenuto La deputata di Forza Italia, Benedetta Fiorini -tit_org-

scadenze ravvicinate

Sos maltempo in 4 comuni Ecco come chiedere i danni

[Redazione]

SCADENZE RAVVICINATE Sui siti di Grosseto, Follonica, Mandano e Capalbio sono disponibili i moduli per gli eventi calamitosi del 28 e 29 ottobre GROSSETO. Alcuni Comuni maremmani rendono note le procedure per chiedere i danni da maltempo. GROSSETO Sono disponibili, sul sito web del Comune di Grosseto, i modelli predisposti dalla Regione relativi alle richieste per accedere alle misure di sostegno rivolte a cittadini e imprese che hanno registrato danni con l'evento calamitoso del 28-29 ottobre 2018. Gli importi riconoscibili ai danneggiati in possesso dei requisiti saranno fino a 5.000 euro per i privati e fino a 20.000 euro per le attività. I modelli devono essere inviati entro e non oltre le 17,30 di martedì 11 dicembre 2018 all'attenzione del funzionario tecnico architetto Mauro Pollazzi, settore lavori pubblici del Comune (viale Sonnino 50 - 58100 Grosseto) a mano, per raccomandata A/r o con la pec del Comune comune.grosseto@postacert.toscana.it. I cittadini devono fare richiesta con i modelli della Regione e disponibili al link <https://new.comune.grosseto.it/web/novita/evento-calamitoso-del-28-e-29-ottobre-2018-i-moduli-per-risarcimento-danni/> FOLLONICA Il Comune di Follonica ha definito procedure e moduli per i danni al patrimonio privato dopo le calamità naturali verificate a Follonica in ottobre 2018. La modulistica è su www.comune.follonica.gr.it: l'ente potrà trasmettere le domande ammissibili ai fini di un'eventuale erogazione di contributi al Consiglio dei Ministri, che ne effettuerà l'istruttoria. I soggetti privati interessati dalla calamità devono segnalare i danni subiti con la modulistica specifica e farla pervenire al Comune di Follonica entro martedì 11 dicembre per pec afollonica@postacert.toscana.it, per mail a protocollo@comune.follonica.gr.it, a mano all'ufficio protocollo entro martedì 11 alle 17. Info ufficio lavori pubblici Maurizio Tempesti 0566. 59100, ritiro moduli Urp o www.comune.follonica.gr.it. MANGIANO A Manciano c'è tempo fino a venerdì 14 dicembre per le domande da parte di cittadini e imprese per il risarcimento danni causati dal maltempo a ottobre. I moduli sono sul sito www.comune.manciano.gr.it e disponibili all'ufficio Protocollo e ufficio Protezione Civile del Comune. Da consegnare al Protocollo, o inviare per raccomandata A/roper Pec entro le 12 di venerdì 14. Per info 0564 625348 e 0564 625331. CAPALBIO Per i danni causati a privati e attività economiche a causa del forte vento di lunedì 29 ottobre a Capalbio, sono previsti contributi immediati mediante modelli scaricabili dal sito web del comune di Capalbio (home page, nelle news) o ritirati in copia all'Ufficio Tecnico (geometra Fiorucci); e quindi consegnati all'ufficio protocollo dell'Ente entro le 12 di giovedì 12 dicembre per il successivo inoltro alla Regione Toscana. -tit_org-

Tremano i vetri, incubo sisma Eurofighter primo "indiziato"

Un boato ha tenuto ieri con il fiato sospeso la zona sud della Maremma Tra le ipotesi, il passaggio di due caccia od operazioni legate a un'esercitazione

[Redazione]

Un boato ha tenuto ieri con il fiato sospeso la zona sud della Maremma Tra le ipotesi, il passaggio di due caccia od operazioni legate a un'esercitazione GROSSETO. Un forte boato ha fatto tremare i vetri delle finestre e le porte delle case, ieri a metà giornata, nella zona sud della provincia di Grosseto. È stato avvertito nei comuni di Mandano, Orbetello e Capalbio. Una specie di scossa, accompagnata da un suono fortissimo che ha fatto temere che si trattasse di un terremoto. Tanto che alcuni cittadini hanno chiesto lumi alla Protezione civile di Manciano, che però ha escluso terremoti. Il principale "indiziato" è il passaggio di due Eurofighter F-2000 dell'Aeronautica Militare del 36 Stormo di Gioia del Colle, chiamati per intercettare un velivolo civile che aveva perso il contatto radio con gli enti del traffico aereo. Decollati per intercettare il piccolo aereo, i due potenti caccia potrebbero aver superato LA CURIOSITÀ il muro del suono e provocato il fortissimo rumore come del resto è accaduto diverse volte in passato, sempre sui cieli del Mancianese. Il velivolo PCI 2 di nazionalità keniana era decollato da Buochs (Svizzera) ed era diretto in Grecia. I due caccia intercettori l'hanno raggiunto dopo pochi minuti dal decollo. Una volta avvicinato l'aereo, i piloti si sono sincerati visivamente che non ci fossero condizioni di emergenza. A quel punto i due F-2000 hanno fatto rientro alla base. La missione operativa è stata attivata a seguito dell'ordine che in gergo è definito "scramble" pervenuto dal Caoc di Torrejon e si è svolta sotto il controllo delle sale operative del sistema di sorveglianza e difesa aerea dell'Aeronautica Militare. Lo stesso servizio viene effettuato anche dagli Eurofighter di base all'aeroporto di Grosseto, sede del 4 Stormo e spesso chiamati a intercettare velivoli sospetti. La notizia tuttavia non è confermata dall'Aeronautica. E, in attesa di sapere davvero cosa ha provocato il boato, anche una seconda ipotesi fa capolino. Ieri, come da 10 giorni, tra le province di Grosseto e Siena, compresa la zona di Manciano, è in corso una megaesercitazione Mangusta con mille uomini sul campo, tra italiani e statunitensi, elicotteri e aerei e altri mezzi. Che il boato possa avere un legame con le operazioni? Una cosa è certa: la "scossa" non ha provocato danni, ma solo tanta curiosità. -tit_org- Tremano i vetri, incubo sisma Eurofighter primo indiziato

L'evento del 29 ottobre

Tifone, come chiedere i danni 5mila euro per i privati

[Redazione]

L'evento del 29 ottobre (il tifone) ha causato danni per i privati per un valore di 5 mila euro. Il sostegno per le attività produttive arriva fino a 20 mila euro, il Comune specifica che le domande dovranno arrivare entro il 13 dicembre CARRARA. Maltempo del 29 ottobre: parte la procedura per il sostegno economico a cittadini e attività danneggiate. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, spiega in una nota palazzo civico, ha attivato l'iter per lo stanziamento di misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento dello scorso 29 ottobre. La Regione Toscana e gli uffici provinciali di Protezione Civile hanno informato nel tardo pomeriggio di martedì scorso il Comune di Carrara dell'attivazione di tale procedura. Per questo i cittadini e i titolari di attività che abbiano riportato danni causati dal maltempo del 29 ottobre scorso avranno la possibilità di accedere al sostegno economico presentando l'apposita domanda. L'entità del sostegno per i privati cittadini ammonta fino a un massimo di 5 mila euro, mentre per le attività produttive arriva fino a 20 mila euro. I moduli possono essere scaricati dal sito web del Comune di Carrara, all'indirizzo www.comune.carrara.ms.it e ritirati in forma cartacea presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al piano terra del Comune, in piazza Due Giugno. Le domande dovranno essere riconsegnate compilate in tutte le loro parti entro e non oltre le ore 12.30 del prossimo 13 dicembre a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune di Carrara, per posta certificata (Posta Elettronica Certificata: comune.carrara@postecert.it o per raccomandata (Comune di Carrara - piazza 2 giugno, 1 - 54033 Carrara, in questo ultimo caso non farà fede la data di invio ma quella di recapito). I moduli pervenuti dopo la scadenza delle ore 12.30 del prossimo 13 dicembre non potranno essere presi in considerazione in nessun caso. Tutte le informazioni sono indicate nelle istruzioni allegate alle domande ed emanate nel testo del dipartimento di Protezione Civile che è a disposizione presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico e pubblicato sul sito web del Comune di Carrara. Per ulteriori indicazioni, i privati cittadini si potranno rivolgere agli uffici della Protezione Civile (telefono 0585-641414), i titolari di attività al settore Attività Produttive (telefono 0585-641445). Per agevolare la corretta compilazione dei moduli questi uffici resteranno aperti al pubblico in via straordinaria secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 17.00. Il contributo sarà erogato solo previa effettiva presentazione delle attestazioni di spesa che potrà essere consegnata una seconda fase. All'articolo 6, inoltre, il decreto riconosce la possibilità di chiedere la sospensione delle rate dei mutui ai soggetti titolari di mutui re- Il tetto scoperchiato dal vento alla chiesa della Covetta lativi a edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività svolte nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito. Inoltre, si fa presente nella comunicazione di palazzo civico, nel caso in cui il danneggiato abbia beneficiato di indennizzi assicurativi, il contributo sarà corrisposto per la parte eccedente la copertura assicurativa. Il termine è tassativo, gli uffici a disposizione per fornire chiarimenti a cittadini e imprese -tit_org-

Un albero abbattuto dal vento

Tempesta di fine ottobre: come chiedere i danni

[Redazione]

VILLAFRANCA. Si mette in moto la procedura per il risarcimento danni provocati dalla tempesta di vento e pioggia che ha investito la Lunigiana alla fine dell'ottobre scorso. La Regione Toscana a seguito di circolare emanata dal Capo della Protezione Civile, ha dato avvio alla procedura "per l'immediato sostegno alla popolazione e l'immediata ripresa delle attività produttive a seguito dell'evento meteorologico" che ha colpito il territorio lo scorso 29 ottobre. Le attività produttive (negozi, aziende ecc.) e i privati che abbiano subito danni dagli eventi metereologici, possono presentare domanda di contributo compilando i modelli a disposizione dalla Regione. Due gli stampati in distribuzione: il modello A deve essere compilato da parte dei privati cittadini, mentre il modello B per le attività produttive. I modelli si possono ottenere presso gli sportelli dei municipi o scaricare dai siti dei Comuni. Quello di Villafranca, ad esempio è www.comunevillafrancainlunigiana.it. Tutte le amministrazioni interessate hanno già reso disponibile la modulistica o lo stanno facendo. Ma attenzione: il tempo per la presentare le domande è molto stretto, la documentazione deve essere infatti consegnata al protocollo del Comune "inderogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 di giovedì 13 dicembre 2018", specifica la procedura regionale. Le domande devono essere ripresentate su apposita modulistica inviata dalla Regione che si trova allegata all'avviso sul sito del Comune, anche dai cittadini che avevano già presentato domanda correlata di allegati al Comune nel periodo fra il 30 ottobre ed il 5 dicembre. C.B. MALTEMPO Un albero abbattuto dal vento LUNIGIANA Ei -tit_org-

Esplode autocisterna, 2 morti nel rogo

Tragedia in un distributore sulla via Salaria. Le vittime sono un vigile del fuoco ed un passante, 18 feriti quasi tutti soccorritori

[Domenico Palesse]

Esplode autocisterna, 2 morti nel rogo (Tragedia in un distributore sulla via Salaria. Le vittime sono un vigile del fuoco ed un passante, 18 feriti quasi tutti soccorritori di Domenico Palesse FARÀ SABINA Prima le fiamme, poi il boato e l'esplosione. Il serbatoio dell'autocisterna parte come un missile, attraversa la strada e finisce a 200 metri di distanza. Le fiamme e i detriti travolgono soccorritori e passanti. Per due di loro, un vigile del fuoco e un uomo che si era fermato a bordo strada incuriosito dalla nube di fumo, non c'è nulla da fare. Per altri 18, invece, parte la corsa negli ospedali tra Roma e Rieti. Sono feriti, ma nessuno, per fortuna, rischia la vita. Sono quasi tutti soccorritori, operatori del 118 o vigili del fuoco, che erano intervenuti per mettere in sicurezza quel distributore di benzina che qualche minuto si è trasformato in una bomba a cielo aperto. I fatti. È da poco passata l'ora di pranzo quando un'autocisterna ferma ad un distributore sulla via Salaria, all'altezza del comune di Farà Sabina, nel Reatino, viene avvolta dalle fiamme, probabilmente propagatesi durante le operazioni di travaso del gpl. L'allarme scatta quasi immediatamente e sul posto intervengono i vigili del fuoco. I primi ad arrivare sono quelli della squadra di Monte Libretti, ai quali si aggiunge il collega Stefano Colasanti, solo di passaggio nel tragitto che l'avrebbe dovuto portare a Monterotondo, a nord di Roma, per far revisionare un mezzo dei pompieri. Vede la situazione d'emergenza e si ferma per dare aiuto. I pompieri provano a domare le fiamme, ma l'esplosione li travolge e li scaraventa a decine di metri di distanza. Per Colasanti non c'è niente da fare, mentre 7 vigili del fuoco restano feriti, insieme con altre 11 persone, tra cui alcuni operatori del 118. Le fiamme, raccontano gli inquirenti, hanno oltrepassato la Salaria propagandosi per un centinaio di metri, a due passi dalle case. E proprio lì è stato trovato il cadavere della seconda vittima dell'esplosione. Da capire ancora se l'uomo - che in serata non era stato ancora identificato - si trovasse già in quell'area o se sia stato sbalzato dall'onda d'urto del boato. Quel che resta sulla Salaria, al buio e illuminata solo dalle fotoelettriche dei soccorritori, sono le carcasse distrutte e carbonizzate dell'autocisterna e di un'autopompa dei vigili del fuoco. È stato terribile - raccontano i residenti delle abitazioni a ridosso della strada - Abbiamo sentito un boato fortissimo, pensavamo fosse il terremoto. Le operazioni di bonifica dell'area sono andate avanti per tutta la notte, con il sindaco Davide Basilicata che ha predisposto una zona rossa in attesa dei risultati e delle comunicazioni dei pompieri per un'eventuale, ma improbabile, evacuazione. Stamani, invece, riprenderanno i rilievi tecnici. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche carabinieri, polizia, Croce Rossa e Protezione Civile. Le vittime accertate sono due e i feriti 18 - afferma in serata il questore di Rieti, Antonio Mannoni -. Non ci sono dispersi anche se sono in corso approfondimenti su una persona di cui non è ben chiaro se si siano perse le tracce. La procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, ma solo nei prossimi giorni si conoscerà l'ipotesi di reato. Prima bisognerà accertare cosa sia successo nel distributore, cosa abbia provocato prima le fiamme e poi l'esplosione. Poi accertare responsabilità ed eventuali negligenze che sono costate la vita a due persone e che, per una pura fatalità, non si sono trasformate in una strage. Una Immagine dell'esplosione e dell'incendio al distributore di carburante nel Reatino (Ansa) -tit_org-

a spoltore iniziativa del modavi

Lezione di protezione civile agli studenti di Santa Teresa

[Redazione]

SPOLTORE INIZIATIVA DEL MODAVI Lezione di Protezione civile agli studenti di Santa Teresa SPOLTORE A scuola di Protezione Civile: il Modavi di Spoltore, collaborazione con il circolo didattico e l'amministrazione comunale, ha presentato ieri agli alunni della primaria di Santa Teresa, le indicazioni basilari da seguire in caso di emergenza. Il presidente del Modavi di Spoltore Livio D'Orazio, assieme al volontario Paolo Paris, ha illustrato gli strumenti utilizzati dagli operatori della protezione civile. Durante la lezione, gli interventi del sindaco Luciano Di Lorito, dell'assessore Roberta Rullo e del consigliere delegato alla protezione civile Stefano Burrani. Il sindaco, che è la massima autorità di protezione civile sul territorio comunale, ha spiegato il suo ruolo nelle situazioni di emergenza: Una regola non scritta della Protezione Civile, ha detto, è che la prevenzione si fa in tempo di pace. Per questo sono così importanti questi momenti. Presente la dirigente del circolo didattico Nicoletta Paolini, che ha ringraziato l'amministrazione per la vicinanza e raccomandato ai bambini la massima attenzione. -tit_org-

**Il Pec Sul sito del Comune il piano e le procedure da seguire
Ecco cosa fare in caso di emergenza**

[Alessandra Cinelli]

Il Pec Sul sito del Comune il piano e le procedure da seguire Ecco cosa fare caso di emergenza ALESSANDRA CINELLI Il Piano di emergenza comunale, strumento indispensabile per gestire adeguatamente un'emergenza. Sul sito istituzionale tutte le informazioni utili. Due giorni fa l'ennesima scossa di terremoto. Con il Pec, piano emergenza comunale, gestire le emergenze sarà più semplice. Ma di cosa si tratta? Il Piano definisce l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una qualsiasi calamità, rendendo omogenea e coordinata la risposta della Protezione Civile, di cui il Comune è parte essenziale. Tale strumento -ha spiegato il sindaco Simone Cretaro- stabilisce quali sono le azioni da compiere, chi le deve compiere e in che modo, quante persone e quali strutture e servizi saranno coinvolti o danneggiati, quali sono le risorse a disposizione per far fronte all'evento. Si tratta di un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi. Il piano si articola in tre parti fondamentali: quella generale che raccoglie tutte le informazioni sulle caratteristiche del territorio; i lineamenti della pianificazione che stabiliscono gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza, e le competenze dei vari operatori. Infine, il modello d'intervento che assegna le responsabilità decisionali ai vari livelli di comando e controllo, utilizza risorse in maniera razionale, definisce un sistema di comunicazione che consente uno scambio costante di informazioni. Tra gli obiettivi del piano di emergenza -ha sottolineato l'assessore Antonio Perciballi, responsabile della Protezione civile comunale- c'è quello di assegnare la responsabilità alle organizzazioni e a più individui. Ma anche coordinare le relazioni fra le organizzazioni, identificare il personale, l'equipaggiamento, le competenze, i fondi e altre risorse disponibili da utilizzare durante le operazioni di risposta. Conoscere il Piano è fondamentale. A tal proposito, il Comune ha già previsto incontri, simulazione delle emergenze nelle scuole e nei luoghi pubblici, affissione di manifesti. Il sindaco Simone Cretaro invita la cittadinanza a leggere le linee guida -tit_org-

Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco

Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite

[Redazione]

Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco di Paolo Giorni FARÀ IN SABINA Le fiamme, poi il boato immenso, che ha scaraventato l'autocisterna a quasi 100 metri di distanza dal distributore IP dove si erano appena concluse le operazioni di scarico del gpl. Che però, per cause ancora sconosciute, ha preso fuoco, e poi è esploso come una bomba gigantesca. Provocando la morte di 2 persone e il ferimento di altre 18, ricoverate tra Rieti e Roma. Nessuno di loro sarebbe in pericolo di vita, nonostante ci siano tra i ricoverati ancora 5 codici rossi, e tante prognosi riservate. La statale Salaria, che in quel maledetto chilometro 39 "vanta" da sempre uno dei suoi primati di pericolosità, viene chiusa nel primo pomeriggio in entrambe le direzioni, per consentire a vigili del fuoco e forze dell'ordine di prestare i soccorsi. E resterà chiusa almeno fino al primo pomeriggio di oggi, dopo una notte di rilievi e bonifiche. Una delle vittime, il vigile del fuoco 50enne Stefano Colasanti, pompiere reatino fuori servizio che si era fermato per aiutare i suoi primi colleghi inter venuti, viene identificata quasi subito, mentre l'altra persona deceduta, a tarda serata, non era stata ancora identificata. Sono da poco passate le 13 quando un autoarticolato, fermo nell'operazione di scarico carburante nei pressi del distributore Ip, prende improvvisamente fuoco sulla parte di coda. Le fiamme divampano alte, tanto da richiedere l'intervento dei pompieri: arrivano squadre dalla vicina caserma di Montelibretti e dal distaccamento di Poggio Mirteto, che si mettono all'opera per tentare di sedare il rogo vista la vicinanza di materiale altamente esplosivo. Il tentativo risulterà vano, perché per cause ancora sconosciute - i rilievi della scientifica erano ancora in corso in serata - la cisterna viene avvolta dal fuoco esplodendo come una enorme bomba. Il boato è qualcosa di indescrivibile: il distributore viene investito da un movimento di aria e calore che arriverà a centinaia di metri di distanza, travolgendo tutto e tutti; la cisterna, dal peso di diverse tonnellate, viene sollevata da terra e scaraventata a quasi 100 metri di distanza, quasi fosse un fucello, sull'altro la to della Salaria. Per Colasanti non c'è niente da fare, mentre i vigili del fuoco che stavano effettuando il primo intervento rimangono feriti, così come le altre 11 persone situate nelle vicinanze, tra le quali c'erano alcuni operatori del 118 e due carabinieri di stanza presso la polizia militare dell'Esercito in servizio nel vicino centro di Montelibretti. Arrivano ambulanze senza sosta: 7 persone sono ricoverate presso l'ospedale Sant'Eugenio di Roma per tutti loro la prognosi è ancora riservata -, 4 al Sant'Andrea, 2 al policlinico Gemelli, 5 al de' Leilis di Rieti. "Il serbatoio della cisterna è schizzato come un razzo - riferiscono i vigili del fuoco sul posto - la zona coinvolta si estende per centinaia di metri". Viene subito perimetrata l'intera area, con la Salaria chiusa da Passo Córrese a Osteria Nuova in entrambi i sensi di marcia, e il personale Anas a dare supporto alle operazioni di gestione della viabilità. Mentre all'interno della "zona rossa" di Borgo Quinzio continuano senza sosta le operazioni di bonifica, che nella seconda metà del pomeriggio mettono in sicurezza l'intera area, visto che anche dopo la gigantesca esplosione la densa coltre di fumo levatasi in aria era visibile distintamente anche da Roma - si sono verificati altri micro-fenomeni tutto intorno al distributore. Le operazioni sono andate avanti per tutta la notte con il supporto delle tante squadre di volontari e i gruppi della Protezione civile giunti sul posto. La Procura di Rieti ha aperto un fascicolo contro ignoti; l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo Lina Gusano Piro, con il supporto dei sostituti Rocco Gustavo Maruotti e Lorenzo Francia. La deflagrazione ha sbalzato il mezzo a 100 metri di distanza e investito camionetta dei vigili del fuoco: uno ha perso la vita La Procura apre Coordinata direttamente dal procuratore capo Gusano Pi Ustionati e contusi al Sant'Eugenio, al Sant'Andrea e al Gemelli di Roma e al de' Leilis di Rieti zona rossa" Traffico in tilt per tutta la giornata L'area coinvolta sotto sequestro Inferno Le fiamme divorano l'autocestema all'interno di un distributore L'esplosione causerà due morti (fotoservizio Emiliano Grillotti) - tit_org-

Carico di Gpl in fiamme nel distributore sulla Salaria, poi il botto: colpiti i soccorritori, camion sbalzato di 100 metri Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco
Rieti - Esplode cisterna: due morti e 18 feriti = Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite

[Paolo Giorni]

Carico di Gpl in fiamme nel distributore sulla Salaria, poi il botto: colpiti i soccorritori, camion sbalzato di 100 m (Esplode cisterna: due morti e 18 ferii Borgo Quinzio Inferno sulla Salaria: esplode una cisterna nun distributore, due morti e 18 feriti (foto Grillotti) alle pagine 2 e 3 Tragedia al distributore IP sulla Salaria per Roma, all'altezza di Borgo Quinzio Il mezzo pesante stava scaricando gpl quando ha preso fuoco Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite La deflagrazione ha sbalzato il mezzo a 100 metri di distanza e investito camionetta dei vigili del fuoco: uno ha perso la vita di Paolo Giorni FARÀ IN Le fiamme, poi il boato immenso, che ha scaraventato l'autocisterna a quasi 100 metri di distanza dal distributore IP dove si erano appena concluse le operazioni di scarico del gpl. Che però, per cause ancora sconosciute, ha preso fuoco, e poi è esploso come una bomba gigantesca. Provocando la morte di 2 persone e il ferimento di altre 18, ricoverate tra Rieti e Roma. Nessuno di loro sarebbe in pericolo di vita, nonostante ci siano tra i ricoverati ancora 5 codici rossi, e tante prognosi riservate. La statale Salaria, che in quel maledetto chilometro 39 "vanta" da sempre uno dei suoi primati di pericolosità, viene chiusa nel primo pomeriggio in entrambe le direzioni, per consentire a vigili del fuoco e forze dell'ordine di prestare i soccorsi. E resterà chiusa almeno fino al primo pomeriggio di oggi, dopo una notte di rilievi e bonifiche. Una delle vittime, il vigile del fuoco 50enne Stefano Colasanti, pompiere reatino fuori servizio che si era fermato per aiutare i suoi primi colleghi intervenuti, viene identificata quasi subito, mentre l'altra persona deceduta, a tarda serata, non era stata ancora identificata. Sono da poco passate le 13 quando un autoarticolato, fermo nell'operazione di scarico carburante nei pressi del distributore Ip, prende improvvisamente fuoco sulla parte di coda. Le fiamme divampano alte, tanto da richiedere l'intervento dei pompieri: arrivano squadre dalla vicina caserma di Montelibretti e dal distaccamento di Poggio Mirteto, che si mettono all'opera per tentare di sedare il rogo vista la vicinanza di materiale altamente esplosivo. Il tentativo risulterà vano, perché per cause ancora sconosciute - i rilievi della scientifica erano ancora in corso in serata - la cisterna viene avvolta dal fuoco esplodendo come una enorme bomba. Il boato è qualcosa di indescrivibile: il distributore viene investito da un movimento di aria e calore che arriverà a centinaia di metri di distanza, travolgendo tutto e tutti; la cisterna, dal peso di diverse tonnellate, viene sollevata da terra e scaraventata a quasi 100 metri di distanza, quasi fosse un fucello, sull'altro lato della Salaria. Per Colasanti non c'è niente da fare, mentre i vigili del fuoco che stavano effettuando il primo intervento rimangono feriti, così come le altre 11 persone situate nelle vicinanze, tra le quali c'era- no alcuni operatori del 118 e due carabinieri di stanza presso la polizia militare dell'Esercito in servizio nel vicino centro di Montelibretti. Arrivano ambulanze senza sosta: 7 persone sono ricoverate presso l'ospedale Sant'Eugenio di Roma per tutti loro la prognosi è ancora riservata -, 4 al Sant'Andrea, 2 al policlinico Gemelli, 5 al de' Leillis di Rieti. "Il serbatoio della cisterna è schizzato come un razzo - riferiscono i vigili del fuoco sul posto - la zona coinvolta si estende per centinaia di metri". Viene subito perimetrata l'intera area, con la Salaria chiusa da Passo Còrese a Osteria Nuova in entrambi i sensi di marcia, e il personale Anas a dare supporto alle operazioni di gestione della viabilità. Mentre all'interno della "zona rossa" di Borgo Quinzio continuano senza sosta le operazioni di bonifica, che nella seconda metà del pomeriggio mettono in sicurezza l'intera area, visto che anche dopo la gigantesca esplosione la densa coltre di fumo levatasi in aria era visibile distintamente anche da Roma - si sono verificati altri micro-fenomeni tutto intorno al distributore. Le operazioni sono andate avanti per tutta la notte con il supporto delle tante squadre di volontari e i gruppi della Protezione civile giunti sul posto. La Procura di Rieti ha aperto un fascicolo contro ignoti; l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo Lina Gusano Piro, con il supporto dei sostituti Rocco Gustavo Maruotti e Lorenzo Francia. Ustionati e contusi al Sant'Eugenio, al Sant'Andrea e al Gemelli

di Roma e al de' Leilis di Rieti Istituita "zona rossa" Traffico in tilt per tutta la giornata L'area coinvolta sotto sequestro
La Procura un'inchiesta Coordinata direttamente dal procuratore capo Gusano Piro -tit_org- Rieti - Esplode cisterna:
due morti e 18 feriti - Esplode autocisterna Muoiono 2 persone e 18 rimangono ferite

Il sindaco Cicchetti traccia il bilancio della manifestazione "Un successo frutto di un impegno corale"

Rieti - Santa Barbara, edizione da record = Santa Barbara Espositori record Aumento del 16%

[Luca Feliziani]

RIETI Santa Barbara, edizione da record a pagina 8 Feliziani Il sindaco Cicchetti traccia I bilancio della manifestazione "Un successo frutto di un impegno corale" Santa Barbara Espositori record Aumento del 16% di Luca Feliziani RIETI Santa Barbara il giorno dopo non lascia solo un po' di carta per strada e i resti di una giornata convulsa, rumorosa e colorata. Ma lascia anche numeri che testimoniano la bontà di un evento che nonostante gli anni, resta un punto di riferimento dei reatini ai quali toccategli tutto ma non Sant'Antonio e Santa Barbara con eventi annessi. Il Comune con il sindaco Antonio Cicchetti in testa parla di "un successo frutto di un impegno corale". Amministrazione, vigili urbani, protezione civile, prefettura, forze dell'ordine e vigili del fuoco insieme per una macchina organizzativa che è stata eccel lente. L'amministrazione comunale di Rieti esprime quindi la sua soddisfazione per i risultati della Fiera di Santa Barbara. "Dal punto di vista commerciale, gli espositori sono stati 280 con una netta crescita +16% - dei cosiddetti "spuntisti", coloro cioè che non sono titolari di una concessione ma chiedono di partecipare a ridosso dell'evento. E' particolarmente significativo il dato degli "spuntisti" poiché essi danno l'idea dell'appetibilità commerciale dell'evento. La riuscita della manifestazione - precisa Cicchetti - è testimoniata anche dalla soddisfazione espressa da Cna e dagli ambulanti di Ascom e dalla folla di cittadini e turisti che ha riempito per l'intera giornata Via Liberato di Benedetto, Piazzale Angelucci, via Molino della Salce e via Chiesa Nuova". Oltre alla valorizzazione commerciale e turistica dell'evento, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi legati alla sicurezza e alla viabilità. Il flusso veicolare, gestito da ben otto pattuglie della Polizia Municipale, è risultato ottimale così come la sicurezza, grazie al concorso delle Forze dell'Ordine, e l'assistenza sanitaria, grazie alla collaborazione della Croce Rossa Comitato di Rieti. Un contributo importante alla riuscita della manifestazione è stato offerto dai 28 volontari della Protezione Civile (Gruppo comunale di Cittaducale, An Polizia di Stato di Rieti, Anc di Valle del Salto) coordinati sapientemente dal Coc del Comune di Rieti. "Per le prossime edizioni si provvederà a migliorare ancora di più alcuni aspetti organizzativi dell'evento - chiu- Non solo commercio Raggiunti gli obiettivi legati alla sicurezza e alla viabilità de il sindaco -. Intanto, l'Amministrazione comunale rivolge un sentito ringraziamento a tutte le componenti che hanno contribuito all'ottima riuscita dell'edizione 2018 della Fiera di Santa Barbara. Insomma tutti felici e contenti e pensare che solo qualche giorno prima dell'evento, la destinazione della fiera aveva fatto storcere il naso a molti. Soddisfazione generale Plauso da Cna, dagli ambulanti di Ascom e dalla tanta gente -tit_org- Rieti - Santa Barbara, edizione da record - Santa Barbara Espositori record Aumento del 16%

Protezione Civile dirama allerta meteo Codice giallo e rischio idrogeologico per oggi

[Redazione]

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che valuta, a partire dalla tarda mattinata di oggi, giovedì 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allenamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. FOTO DAL WEB -tit_org-

Maltempo, D'Alessandro ora chiede lo stato di calamità

[Marco Sellone]

Cassino - La decisione della giunta MARCO SELLONE Cassino A diverse settimane di distanza dalle due bombe d'acqua abbattutesi sulla città martire il 28-29 ottobre ed il 19-20 novembre, l'amministrazione guidata da Carlo Maria D'Alessandro ha deciso di inoltrare alla regione Lazio una richiesta per la dichiarazione di "stato di calamità naturale" che approderà anche sul tavolo dell'Presidenza del Consiglio dei Ministri. A scoppio ritardato direbbe qualcuno, il comune ha pensato dunque di avviare l'iter per l'attivazione di uno strumento che non comprende, a differenza dello "stato di emergenza", le attività di pronto intervento, ma che include un sostegno economico legato ai danni registrati a seguito delle precipitazioni come accesso a fondi, rimborsi e agevolazioni fiscali in favore di chi ha subito o sta subendo i contraccolpi economici derivanti dalla calamità. Secondo quanto riportato nella delibera di giunta approvata 24 ore fa, sono ancora in corso le attività di accertamento (in capo all'area tecnica) dei danni provocati dalle due forti precipitazioni di ottobre e novembre. Per gli inquilini del palazzo comunale, nell'espletamento di tali attività sono state registrate situazioni di emergenza conseguenti alla potenza distruttiva dell'eccezionale evento atmosferico, nonché altre connesse situazioni di generale criticità tali da determinare il verificarsi di danni a carico dei beni pubblici e privati, delle infrastrutture dei pubblici servizi, dei veicoli transitanti sulle strade, delle abitazioni e delle attività commerciali. Circostanze che per la giunta non è possibile fronteggiare con gli ordinari mezzi e poteri messi a disposizione dell'amministrazione comunale. Assessori e sindaco inoltre, richiedendo la dichiarazione di stato di calamità, hanno precisato che diverse zone del territorio comunale sono rimaste isolate (in particolar modo in zona Sant'Angelo in Theodice nda) sia a causa delle impercorribilità delle infrastrutture stradali, sia dal punto di vista energetico e della telecomunicazione. Dopo aver acquisito le risultanze dei report e dei monitoraggi degli interventi eseguiti da protezione Civile Comunale e regionale, associazioni di Protec e Vds ed area tecnica, la giunta assessorile ha ritenuto opportuno intraprendere tutte le azioni necessarie volte alla concessione dei benefici previsti dalle norme vigenti in favore del comune e degli abitanti. Ovvero finanziamenti per il ripristino delle strutture pubbliche e private danneggiate ed il risarcimento dei danni subiti dagli edifici, dai veicoli e dalle infrastrutture dei pubblici servizi. E se la richiesta del comune dovesse essere accolta, l'ente dovrà quantificare con precisione i lavori da eseguire per mettere in sicurezza le aree colpite, ed una volta espletata la fase istruttoria sarà poi il Servizio Protezione Civile ad effettuare un sopralluogo nei territori colpiti per indicare gli interventi ammissibili a contributo, in proporzione allo stanziamento previsto nel bilancio. Per l'amministrazione guidata da Carlo Maria D'Alessandro, i danni peggiori sono IN ALTO IL SINDACO CARLO MARIA D'ALESSANDRO stati registrati nelle periferie e nelle contrade cittadine, ma soprattutto sul versante di Montecassino compreso tra le strade statali e via Pinchera. Per avere un quadro ancor più chiaro, in queste settimane l'ente sta raccogliendo tutte le richieste di risarcimento avanzate dai singoli cittadini. -tit_org- Maltempo,Alessandro ora chiede lo stato di calamità

Gestione delle emergenze, meeting della Polizia Locale

[A.m.]

Domani All'Hotel Torre del Sole la II Giornata di studi. Tocca alle calamità L'appuntamento è per domani nella sala congressi dell'Hotel Torre del Sole, dove dalle 9.30 con partecipazione gratuita previa iscrizione - è in programma la seconda Giornata di studi per la Polizia Locale dal titolo "Eventi e calamità: La gestione delle emergenze": un meeting patrocinato dal Comune e organizzato dalla Maggioli Editore e dalla Polizia Locale di Terracina in collaborazione con l'associazione "P.A.sSiamo". L'iniziativa rientra nella serie di appuntamenti cadenzati nel corso dell'anno in tutta Italia, utili per condividere le esperienze del nostro settore, molto legato all'operatività delle normative - spiega il Tenente Colonnello Michele Orlando, Comandante della Polizia Locale terracinese -. In questo senso cerchiamo di trovare le modulazioni più efficaci, ed efficienti, per trasformare la norma scritta in atto di reale garanzia di legalità e sicurezza a beneficio dei cittadini. La sessione di domani focalizzerà l'attenzione sulla gestione delle emergenze in seguito a eventi calamitosi. Scelta quantomai significativa per una città che ancora si sta leccando le ferite dopo l'uragano del 29 ottobre e l'alluvione che ha colpito le periferie una ventina di giorni fa causando anche il crollo di un tratto della Pontina. Abbiamo dovuto affrontare emergenze che sfuggono a quelle finora presentatesi in questo territorio e che sono servite, però, come bagaglio formativo - ha aggiunto il Comandante Orlando -. E desidero segnalare il panel sull'analisi delle modifiche apportate al Codice della Strada: è il primo appuntamento organizzato in Italia sul tema specifico. Ci fa piacere verificare che, a poche ore dall'appuntamento, sono state ricevute oltre 200 richieste di accredito, a testimonianza della qualità dell'iniziativa. Sono attesi all'Hotel Torre del Sole il Consigliere di Stato Antonella Manzione (già Comandante della Polizia Locale di Firenze), il Comandante della Polizia Locale di Torino Emiliano Bezzon, il Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio Carmelo Tulumello, il Comandante Polizia Locale di Cerignola Francesco Delvino, il Dirigente del Comune di Pistoia Giuseppe Napolitano e l'avvocato del Foro di Firenze Fabio Piccioni. A.M. -tit_org-

Crimi in città primo incontro sulle emergenze

[Redazione]

LA RICOSTRUZIONE Il sindaco, Pierluigi Biondi, ha incontrato ieri pomeriggio a Palazzo Fibbioni il sottosegretario con delega alla Ricostruzione, senatore Vito Crimi. All'incontro hanno partecipato il presidente vicario della Regione, Giovanni Lolli, alcuni parlamentari, il Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, e i coordinatori dei sindaci dei Comuni del cratere 2009, Francesco Di Paolo e Sandro Ciacchi. Si è trattato - ha spiegato il sindaco Biondi - di una prima interlocuzione con il sottosegretario Crimi, che ringrazio per la sollecitudine con cui ha inteso venire in città per ascoltare le istanze dei territori. Restituzione delle tasse per imprese richiesta dall'Europa, fondi per il riequilibrio dei bilanci dei Comuni e percorso per la stabilizzazione dei precari assunti dopo il sisma: sono queste, tra gli argomenti trattati, le priorità sottoposte al sottosegretario Crimi, La riunione si è svolta in un clima molto positivo, da cui è emersa la volontà comune di collaborare per trovare soluzione alle molte problematiche ancora aperte - ha aggiunto il primo cittadino - Ci siamo lasciati con l'impegno di ritrovarci ai primi gennaio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile

Allerta meteo con codice giallo

[Redazione]

Protezione civile Allerta maltempo per la giornata di oggi. L'Agenzia regionale di Protezione civile ha emesso ieri un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica. L'avviso valuta, a partire dalla tarda mattinata di oggi 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, un "codice giallo" per il rischio idrogeologico relativo a temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La sala operativa regionale ha diffuso l'allertamento del sistema di Protezione Civile regionale, e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile, alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto: questa la comunicazione in una nota della Protezione civile della Regione Lazio. Ci RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

COMUNE IN SEGUITO ALLO STATO DI EMERGENZA**Danni da maltempo Entro mercoledì 12 le domande di contributi***[Redazione]*

COMUNE IN SEGUITO ALLO STATO DI EMERGENZA C'È TEMPO fino al 12 dicembre prossimo per privati e imprese che avessero subito danni durante i forti fenomeni meteorologici di fine ottobre 2018 per presentare domanda di contributo al Comune di Lucca. Infatti, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, il dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato la procedura di ricognizione dei danni al fine di stimare le risorse disponibili per l'applicazione delle prime misure di sostegno. I comuni hanno il compito di pubblicizzare questa procedura e raccogliere le domande che verranno poi trasmesse alla Provincia per l'ulteriore invio alla Regione Toscana. I PRIVATI e le imprese che hanno subito danni in tale occasione devono compilare i rispettivi modelli predisposti dall'amministrazione comunale e disponibili sul sito web dall'ente <http://www.comune.lucca.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19039> secondo le indicazioni dell'allegato provvedimento a firma del Capo Dipartimento della Protezione civile. TRATTANDOSI di una ricognizione dei danni, l'istanza non preconstituisce diritto ad ottenere i contributi ma sarà indispensabile per ottenerli quando il Governo stanzerà le risorse necessarie. I MODELLI dovranno essere compilati e consegnati entro il 12 dicembre 2018 tramite: PEC: comune.lucca@postacert.toscana.it oppure direttamente all'Ufficio protocollo del Comune di Lucca in piazza Santa Maria Corte Orlandini Lucca. Per informazioni Protezione Civile comunale tel: 0583.409061 salaop@comune.lucca.it La misura è rivolta a chi lamenti conseguenze dall'ondata di fine ottobre I fondi saranno stanziati più avanti dal governo PIOGGIA Disagi e danni per le precipitazioni di fine ottobre -tit_org-

IL TERMINE LE MISURE DI SOSTEGNO DEVONO ESSERE RICHIESTE ENTRO IL 14 DICEMBRE
Danni per il maltempo, scadono gli aiuti

[Redazione]

IL TERMINE LE MISURE DI SOSTEGNO DEVONO ESSERE RICHIESTE ENTRO IL 14 DICEMBRE - MASSA CARRARA - DANNI dal maltempo di fine ottobre, stanno per scadere i termini per chiedere gli aiuti alla Regione. I privati e le attività produttive, infatti, hanno tempo fino al 14 dicembre per chiedere le misure di sostegno previste per i fenomeni meteorologici che hanno provocato diversi danni, in particolare a causa delle forti raffiche di vento che hanno colpito tutta la provincia fra il 29 e il 30 ottobre. Due giorni di super lavoro per la protezione civile, forze dell'ordine e volontari: migliaia di utenze elettriche rimaste isolate in provincia, scuole chiuse e, comunque, con problemi di infiltrazioni, strade interrotte per smottamenti e alberi caduti. Il presidente della Regione, Enrico Rossi (nella foto), aveva subito firmato lo stato di emergenza regionale. Ora, però, bisogna sbrigarsi anche perché la nuova procedura messa a punto dalla Regione prevede più passaggi: i privati e le attività produttive devono presentare richiesta di aiuti ai rispettivi Comuni attraverso moduli predisposti (disponibili anche sul sito www.provincia.ms.it). Saranno poi gli uffici comunali a trasmettere alla Protezione Civile della Provincia i riepiloghi delle richieste entro il 15 dicembre. Si tratta della procedura prevista dal nuovo codice della protezione civile entrato in vigore quest'anno ed è svolta in capo ad ogni Comune interessato dall'evento (nella nostra provincia tutti tranne Comano). -tit_org-

Ponte sicuro = Ponte riaperto dopo le verifiche È tutto a posto

[Redazione]

Ponte riaperto dopo le verifiche E tutto a posto -MASSA 16.28 di ieri, il ponte di via Trieste è tornato aperto al traffico. Solo per le auto, come prima, perché quelle vecchie arcate ormai non possono reggere di più. Ma in queste condizioni è sicuro e la lunga crepa che lo attraversava da parte a parte, così come già supposto nelle prime ore, riguarda il normale cedimento dell'asfalto superficiale in corrispondenza di uno dei giunti di raccordo. Il resto? Tutto panico da social, alimentato anche dalla recente tragedia del ponte Morandi dell'autostrada a Genova. Ci siamo subito attivati con l'idea di dare ulteriori certezze ai cittadini ribadisce l'assessore Marco Guidianche se il monitoraggio costante che stavamo facendo da venerdì in parte ci rassicurava sulla stabilità del ponte e sull'assenza di un pericolo imminente. Tuttavia la situazione psicologica che si è creata ci ha spinto a dare ulteriori garanzie ed ora, a meno di 24 ore di distanza, possiamo restituire un po' di tranquillità ai cittadini. Un controllo minuzioso, effettuato da tecnici qualificati anche con il cestello, per visionare le arcate ed eventuali lesioni da sotto. La verifica ha confermato che dal punto di vista strutturale non ha alcun problema - prosegue Guidi -. Il ponte è sicuro, con le attuali limitazioni ai mezzi pesanti. Si trattava solo di una lesione nell'asfalto superficiale. L'abbiamo rimosso e sostituito. Visto che comunque il ponte era ormai chiuso abbiamo deciso di effettuare anche qualche operazione in più come ripulire le gore ostruite. Per anno nuovo, inoltre, programmeremo un intervento sulle passerelle deteriorate, che non sono parti strutturali. Il sopralluogo tecnico è stato seguito da vicino dal dirigente della protezione civile, l'ingegner Fernando Della Pina, con relazione firmata dall'ingegnere Paolo Edoardo Giusti (progettista degli ultimi interventi di riparazione effettuati sull'opera nel 2015) le cui conclusioni sono state inviate anche alla Prefettura e ai Vigili del Fuoco: I nuovi appoggi sono tutti in perfetta efficienza mentre i vecchi appoggi delle altre campate non hanno evidenziato cedimenti scrive Giusti -. In definitiva gli appoggi delle solette di transizione come tutte le altre strutture portanti dell'opera sono ad oggi staticamente efficienti e adatti a sopportare i carichi di esercizio nella misura ridotta, già a suo tempo imposta all'opera, cioè per traffico leggero peso massimo del singolo mezzo non superiore ai 35 quintali. Le segnalazioni pervenute evidenziavano giustamente la formazione di fessure sul manto stradale che però nulla hanno a che fare con la sicurezza e la stabilità dell'opera ma sono dovute alle dilatazioni termiche stagionali che, in caso di freddo, provocano un accorciamento dell'impalcato che può arrivare fino a 30 millimetri, quasi tre volte la dimensione della crepa. FraScò IL "PANICO DA SOCIAL" Video, foto e commenti su Facebook e Whatsapp avevano procurato allarme

-tit_org- Ponte sicuro - Ponte riaperto dopo le verifiche È tutto a posto

Tempesta di ottobre: arrivano i rimborsi fino a 20mila euro

[Redazione]

RISARCIMENTI PER PRIVATI E ATTIVITÀ Tempesta di ottobre: arrivano i rimborsi fino a 20mila euro MALTEMPO del 29 ottobre: i cittadini che hanno subito danni saranno rimborsati. La Presidenza del Consiglio dei ministri ha attivato l'iter per lo stanziamento di fondi per i danni dell'ultima tempesta. La Regione Toscana e gli uffici provinciali di Protezione civile informano che i cittadini che hanno subito danni potranno presentare domanda fino a un massimo di 5mila euro per i privati e 20mila per le attività produttive. I moduli possono essere scaricati dal sito web del Comune di Carrara, all'indirizzo www.comune.carrara.ms.it e ritirati in forma cartacea presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al piano terra del Comune, in piazza Due Giugno. Le domande dovranno essere riconsegnate compilate in tutte le loro parti entro il 13 dicembre a mano all'ufficio Protocollo del Comune, per posta certificata (comune.carrara@postecert.it) o per raccomandata (Comune di Carrara - piazza 2 giugno, 1 54033 Carrara). Per ulteriori indicazioni, i privati cittadini si potranno rivolgere agli uffici della Protezione Civile (telefono 0585-641414), i titolari di attività al settore Attività Produttive (telefono 0585-641445). Per agevolare la corretta compilazione dei moduli questi uffici resteranno aperti al pubblico in via straordinaria secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle 15 alle 17. Il contributo sarà erogato solo previa effettiva presentazione delle attestazioni di spesa che potrà essere consegnata in una seconda fase. Sono esclusi dal riconoscimento del sostegno economico i danni relativi ai beni mobili, ai fabbricati abusivi, o per attività senza licenza o autorizzazione. Le domande vanno presentate in Comune entro il 13 dicembre. Uffici aperti per la compilazione dei moduli ALBERI CADUTI Il forte vento ha provocato danni a strade e piante -tit_org-

per gli eventi di fine ottobre

Danni per il maltempo Come fare domanda

[Redazione]

PER GLI EVENTI DI FINE OTTOBRE LUCCA, C'è tempo fino al 12 dicembre prossimo per privati e imprese che avessero subito danni durante i forti fenomeni meteorologici di fine ottobre 2018 per presentare domanda di contributo al Comune di Lucca. Infatti, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato la procedura di ricognizione dei danni al fine di stimare le risorse disponibili per l'applicazione delle prime misure di sostegno. I privati e le imprese che hanno subito danni in tale occasione devono compilare i rispettivi modelli predisposti dall'amministrazione comunale e disponibili sul sito web dall'ente <http://www.comune.lucca.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19039> secondo le indicazioni dell'allegato provvedimento a firma del Capo Dipartimento della Protezione civile. Trattandosi di una ricognizione dei danni, l'istanza non precostituisce diritto ad ottenere i contributi ma sarà indispensabile per ottenerli quando il Governo stanzierà le risorse. I modelli dovranno essere compilati e consegnati entro il 12 dicembre 2018 tramite: Pec: comune.lucca@postacert.toscana.it oppure direttamente all'Ufficio protocollo in piazza Santa Maria Corte Orlandini. Per informazioni Protezione Civile comunale tei: 0583.409061 salaop@comune.lucca.it - tit_org@comune.lucca.it

Incontro tra Biondi e Crimi sulla ricostruzione aquilana

[Redazione]

POST SISMA MATTARELLA OGGI IN CITTÀ PER LA RESTITUZIONE ALIA CITTA DI SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO Incontro tra Biondi e Crimi sulla ricostruzione aquilana L'AQUILA - Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi ha incontrato ieri il sottosegretario con delega alla Ricostruzione, senatore Vito Crimi. All'incontro hanno partecipato il presidente vicario della Regione Abruzzo, Giovanni Lolli, alcuni parlamentari, il Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, e i coordinatori dei sindaci dei Comuni del cratere sismico del 2009, Francesco Di Paolo e Sandro Ciacchi. Si è trattato - ha spiegato il sindaco Biondi - di una prima interlocuzione con il sottosegretario Crimi, che ringrazio per la sollecitudine con cui ha inteso venire in atto per ascoltare le istanze dei tenitori e capire quali siano le necessità più impellenti da affrontare, anche in vista dell'approvazione della legge di bilancio Restituzione delle tasse per imprese richiesta dall'Europa, fondi per il riequilibrio dei bilanci del Comune dell'Aquila e del cratere e percorso per la stabilizzazione dei precari assunti dopo il sisma del 2009: sono queste, tra gli argomenti trattati, le priorità sottoposte al sottosegretario Crimi. La riunione si è svolta in un clima molto positivo, da cui è emersa la volontà comune di collaborare per trovare soluzione alle molte problematiche ancora aperte nelle aree colpite dal terremoto del 2009. - ha aggiunto il primo cittadino - Ci siamo lasciati con l'impegno di ritrovarci ai primi gennaio, per fare un nuovo punto della situazione, coinvolgendo anche altre componenti territoriali e forze produttive del cratere. I ritrovati assetti della governance della ricostruzione e la recente nomina del senatore Crimi fanno ben sperare per il superamento di una impasse nei processi di rinascita dei territori che negli ultimi mesi aveva creato più di una preoccupazione in amministratori locali, aziende e cittadini. Il sindaco e il sottosegretario, dopo la riunione a Palazzo Fibbioni, hanno effettuato un sopralluogo nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, che sarà restituita alla città oggi alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. -tit_org-

Maltempo Toscana: contributi di "primo sostegno" per privati e imprese - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana: contributi di primo sostegno per privati e imprese Privati e imprese potranno ricevere un primo sostegno economico per i dannisubiti in seguito al maltempo di fine ottobre in Toscana A cura di Antonella Petris 5 dicembre 2018 - 18:16 [maltempo-Toscana-fiume-magra-640x674] Privati e imprese potranno ricevere un primo sostegno economico per i dannisubiti in seguito al maltempo di fine ottobre in Toscana. In base all ordinanzadel Commissario delegato di Protezione civile firmata sulla scorta delledisposizioni nazionali che contemplano il primo sostegno, le misure prevedonoun contributo fino a un massimo di 5000 euro per i privati di immediatosostegno alla popolazione e fino a un massimo di 20mila per le imprese per immediata ripresa delle attività economiche e produttive. Si può presentare domanda di contributo attraverso due moduli, rispettivamente il modulo A (per cittadini privati) e il modulo (per imprese). Tutti isoggetti che sono interessati a fare richiesta dovranno ritirare appositomodulo presso il proprio Comune e restituirlo compilato esclusivamente allaamministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato entro e non oltre il 14 dicembre. Pertanto si raccomanda a tutti i soggetti interessati di recarsi presso il proprio Comune per ritirare i moduli e tutte le informazioni e i dettaglinecessari. Applichiamo con molta soddisfazione questa novità che so che il Dipartimentonazionale ha elaborato anche in seguito all esperienza portata avanti dalla Regione Toscana dopo alluvione di Livorno commenta il presidente Enrico Rossi in cui sono stati concessi subito contributi sia ai privati che alle imprese come in questo caso.

Al via Isola della Sostenibilità 2018: 10mila ragazzi e decine di ricercatori dal 5 al 7 dicembre all'ex Macro di Testaccio - Meteo Web

[Redazione]

Al via Isola della Sostenibilità 2018: 10mila ragazzi e decine di ricercatori dal 5 al 7 dicembre all'ex Macro di Testaccio. Prende il via a Roma Isola della Sostenibilità 2018, l'evento nato per educare e informare le nuove generazioni sui temi dello sviluppo sostenibile. A cura di Filomena Fotia 5 dicembre 2018 - 10:25. Clima di Cambiamento. Diecimila ragazzi e decine tra ricercatori e istituzioni, tutti uniti per chiedere Cambiamento: prende il via a Roma Isola della Sostenibilità 2018, l'evento nato per educare e informare le nuove generazioni sui temi dello sviluppo sostenibile. Con talk, laboratori didattici, spettacoli e conferenze il programma di questa quinta edizione si articola in una 3 giorni dedicata a un pubblico di ogni età, le mattine interamente dedicate alle scuole, il pomeriggio aperti liberamente a tutti. Dobbiamo avere tutti piena coscienza che gli obiettivi che i Paesi del mondo si erano imposti sono completamente falliti, spiega Valerio Giannubilo, organizzatore di Isola della Sostenibilità. Al di là dei proclami prosegue Giannubilo si è fatto ben poco e stiamo lasciando ai ragazzi un pianeta che si avvia al collasso. Obiettivo di un evento come Isola della Sostenibilità è sensibilizzare i ragazzi a capire ciò che sta avvenendo e chiedere a gran voce a chi prende le decisioni politiche. Isola della Sostenibilità è promosso da un Comitato composto dai maggiori Enti di Ricerca e Università italiane: Enea, Cnr, Crea, Ispra, Università Roma Tre, Università la Sapienza e il tema di quest'anno è in particolare il goal 13 di Agenda 2030, ossia promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Tra le attività dei ricercatori del Cnr, un focus sui cambiamenti climatici di Antonello Pasini dell'Istituto sull'Inquinamento atmosferico, il talk Meteo estremo: la siccità di Massimiliano Pasqui dell'Istituto di biometeorologia, il talk Energia dal mare: una risorsa blu per un futuro verde, di Francesco Salvatore dell'Istituto di ingegneria del mare, i laboratori Frutta, verdura, legumi e effetto serra di Gian Luigi Liberti dell'Istituto di scienze marine, Giochiamo con gli elementi di Armida Torreggiani dell'Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività. A curare le attività di Crea sono i ricercatori dei centri Alimenti e Nutrizione, Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura e Orticoltura e Florovivai con laboratori didattici e talk. Una varietà di interventi che spaziava dalle i-Plants all'importanza degli agrumi alleati della nostra salute fino alle possibilità che arrivano dalle nuove tecniche di agricoltura per la riduzione delle emissioni dei gas serra e un viaggio tra i luoghi comuni legati al cibo. Enea è presente nei diversi incontri su tematiche di ambiente, efficienza energetica e clima. In particolare, i ricercatori dell'Agenzia presenteranno le ultime novità in materia di urban farming e orti spaziali, nuovi materiali per edilizia sostenibile, soluzioni per spiagge più ecologiche e tecnologie innovative per la ricerca sul clima. Un focus speciale è dedicato al progetto ES-PA (espa.enea.it), un servizio a supporto delle amministrazioni regionali e locali per il utilizzo ottimale delle risorse europee e nazionali nei settori dell'energia e dell'ambiente. Gli esperti di Ispra sono presenti nel programma delle tre giornate con una serie di attività tra cui un laboratorio didattico ideato per far conoscere, o per meglio dire, scoprire, i frutti dimenticati, ovvero le antiche varietà colturali di molte specie di frutti, parenti di varietà più conosciute e largamente diffuse, e dei talk per analizzare l'evoluzione del consumo del suolo in Italia e a Roma. Siamo consapevoli dei cambiamenti climatici in corso? I ricercatori dell'Università di Roma Tre partono da questa domanda per dialogare con i ragazzi sul concetto di impronta usata per valutare il consumo complessivo delle risorse naturali. All'interno di Isola della Sostenibilità 2018 è presente anche Spazio Italia, una sezione interamente dedicata all'avventura dell'esplorazione spaziale targata Agenzia Spaziale Italiana (Asi) con oltre 200 metri quadri di percorso educativo dedicato anche all'importanza dello studio della Terra dallo Spazio. Sempre pronto a ospitare ricercatori, relatori e curiosi ci sarà il Salotto della sostenibilità, spazio interviste e dialogo con la redazione di Rds Radio Dimensione Suono, media partner di Isola della Sostenibilità 2018. I pomeriggi sono il momento per dibattiti e conferenze per un pubblico di ogni età e addetti ai lavori con workshop, dibattiti e conferenze

tra cui: Città Sostenibili: soluzioni per il cambiamento, un appuntamento organizzato da Cnr ed Enea per presentare esempi di soluzioni sostenibili per la città. (5 dicembre alle 16.00) Verso il Piano di Azione per Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) di Roma Capitale, un aggiornamento sulle iniziative in atto e il percorso che la città di Roma sta intraprendendo verso la piena sostenibilità. (6 dicembre alle 16.00) Adaptation. Storie di uomini e di alberi nell'era del Cambiamento climatico, con Giorgio Vacchiano e Marco Merola per raccontare i cambiamenti climatici e possibili strategie di adattamento. (6 dicembre alle 17.30) In cattiva luce. inquinamento luminoso: un problema culturale ed economico, una riflessione sul problema dell'inquinamento luminoso. (7 dicembre alle 15.30) A partecipare in vario modo a Isola della Sostenibilità sono decine tra Enti, istituzioni, aziende e associazioni: AP Architettura e Paesaggio, Assessorato alla Sostenibilità Ambientale, Associazione Forum ambientalista, Capitaneria di Porto di Roma, Carabinieri Forestali, Città Metropolitana di Roma capitale, Consorzio Tutela Grana Padano, Dim Design Lab, Federazione Apicoltori Italiani, Fondazione Bioparco di Roma, Global Compact, IIS Carlo Urbani, Istituto Nazionale di Astrofisica Inaf, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Ingv, Italia Nostra Onlus, Jane Goodall Institute Italia, Marina Militare, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Miur, PeR Umbria, Planetario e Museo astronomico di Roma, Regione Toscana, Riserva Naturale di Nazzano, Roma Capitale, Scienza divertente, Unione Mediterranea Assaggiatori Olio, Usr Lazio, WWF.

Terremoti, esperto: "Per la mitigazione del rischio sismico in Italia sono necessarie mappature su scala regionale basate sul metodo deterministico" - Meteo Web

[Redazione]

Terremoti, esperto: Per la mitigazione del rischio sismico in Italia sono necessarie mappature su scala regionale basate sul metodo deterministico "Sulla pericolosità sismica sarebbe opportuno accantonare del tutto il metodo probabilistico" A cura di Filomena Fotia 5 dicembre 2018 - 11:42 [sismografo1] Sulla pericolosità sismica sarebbe opportuno accantonare del tutto il metodo probabilistico. Abbiamo approfondito gli studi sulla previsione deterministica della pericolosità sismica, il Neo Deterministic Seismic Hazard Assessment, meglio noto come NDSHA e siamo arrivati alla conclusione che tale metodo ha fornito strumenti di valutazione della pericolosità sismica molto efficaci per la comprensione, la comunicazione e la mitigazione del rischio sismico: lo ha affermato Giuliano Panza, Accademico dei Lincei, Professore Emerito onorario presso la China Earthquake Administration e Professore onorario della Beijing University of Civil Engineering and Architecture, già ordinario in Sismologia dell'Università di Trieste, che da anni sta conducendo studi avanzati in vari settori della sismologia. Il metodo NDSHA, basato sulla previsione deterministica è necessario per la definizione attendibile della pericolosità sismica a scala regionale ha proseguito Panza e abbiamo illustrato dettagliatamente, con i colleghi Romanelli, Vaccari, Peresan e Nunziata, a Napoli alla Conferenza Internazionale sulla Sostenibilità e la Resilienza delle città. Abbiamo dimostrato che la previsione deterministica della pericolosità sismica si è rivelata corretta in occasione di tutti gli eventi che si sono verificati nelle regioni in cui le mappe NDSHA erano disponibili al momento del terremoto, inclusi quattro recenti eventi distruttivi dei quali, tre in Italia: L'Aquila 2009 (M=6,3) 2012 (M=6,0) e la crisi sismica dell'Italia centrale 2016-2017 che ha raggiunto M=6,6, ed uno in Nepal nel 2015 (M=7,8). A questa lista può essere aggiunto il terremoto di Ischia del 2017. Tali risultati suggeriscono che l'adozione generalizzata di NDSHA consentirebbe di preparare meglio le società civili alla resilienza dalla sequenza di potenziali terremoti che possono verificarsi e che naturalmente si verificheranno! Siamo dinanzi ad un metodo più affidabile sul fronte della previsione della pericolosità associata ai terremoti. Meglio accantonare il metodo probabilistico, noto come PSHA (Probabilistic Seismic Hazard Assessment), che invece è una nozione più astratta e meno verificabile. In questo modo non sarà necessario sperimentare altri disastri e catastrofi da terremoti, in luoghi in cui mappe di pericolosità errate rappresentavano un basso rischio, mentre le regioni tettoniche attive si sono comportate diversamente! Il metodo probabilistico, a differenza di quello neo-deterministico non è mai stato convalidato da test oggettivi, è stato dimostrato inaffidabile come metodo di previsione dei tassi di occorrenza dei terremoti (o, più precisamente, probabilità). PSHA ha fondato la propria propaganda e posizione dominante sulle ipotesi che sia gli standard di progettazione antisismici sia la preparazione e la pianificazione sociale a difesa dal terremoto debbano basarsi su modelli di analisi ingegneristica del rischio sismico. Questi modelli incorporano ipotesi, in realtà favolazioni ora note per essere in conflitto con ciò che abbiamo appreso scientificamente riguardo alla geologia e alla fisica del terremoto nello stesso periodo (quasi 50 anni) - applicazione del metodo probabilistico. Il metodo PSHA ha fornito dati errati e addirittura alcune volte anche funesti. Prove evidenti sono il terremoto in Armenia nel 1988, in Giappone nel 2011 ed in Emilia Romagna nel 2012. Terremoti che si sono verificati in zone valutate a basso rischio dalle mappe di pericolosità sismica derivate secondo il metodo probabilistico. Ed arrivano riconoscimenti internazionali al metodo NDSHA. L'ideatore del metodo Giuliano Panza, è il primo geofisico italiano, nella storia centenaria dell'American Geophysical Union (AGU), cui è stata assegnata una AGU Award per aver dato un contributo eccezionale all'avanzamento delle Scienze della Terra e delle Scienze Spaziali. L'uso della scienza a beneficio della società anche nelle nazioni in via di sviluppo trova riscontro nell'applicazione del paradigma innovativo NDSHA, basato sul concetto di terremoto di scenario e sviluppato per lo più dalla fine degli anni 80 all'ICTP (Abdus Salam International Centre

forTheoreticalPhysics) e pubblicato nel 2000. Come dimostrato durante la conferenza internazionale Resilience and Sustainability of Cities in Hazardous Environments, se utilizzato congiuntamente con gli algoritmi di previsione dei terremoti a medio termine spazio-temporale, NDSHA consente la valutazione della pericolosità dipendente dal tempo, con sviluppi abbastanza promettenti ha concluso Panza per la previsione operativa dei terremoti, grazie all'uso congiunto di misure sismologiche e geodetiche. Per città a rischio sismico e vulcanico, è necessario avere edifici e infrastrutture sicure. I 5 punti essenziali di Flavio Dobran, ingegnere termofluidodinamico, ricercatore italo-americano che sta conducendo da anni studi sulle eruzioni dei vulcani esplosivi e lo sviluppo delle energie alternative come la energia solare e termonucleari tendono a creare un territorio sostenibile e resiliente. Tale aspetto è al terzo punto del mio Pentalogo progettato per ridurre il rischio vulcanico ed in particolare per l'area interessata dal Vesuvio e per l'area dei Campi Flegrei ha dichiarato Flavio Dobran zone che studio da ben 25 anni cercando di valutare la pericolosità vulcanica dalla caduta di ceneri ed alla propagazione dei flussi piroclastici lungo le pendici dei vulcani. Il Pentalogo prevede ben 5 azioni le quali consentirebbero di mettere in sicurezza le popolazioni creando territori resilienti e sostenibili. Il primo punto riguarda la ridefinizione di presenti Piani di Evacuazione del Vesuvio e dei Campi Flegrei. Sono necessarie ulteriori e più impegnative azioni come studi, confronti e discussioni tra rappresentanti delle istituzioni, la comunità scientifica e la stessa comunità esposta al rischio. Questo punto del Pentalogo propone la collocazione di parte delle popolazioni sottoposte a grandi pericoli in aree temporanee non lontane dai luoghi di origine che in seguito dall'eruzione potrebbero ritornare a ricostruire i loro habitat. Bisogna dunque individuare ben tre aree quali: area di esclusione intorno al cratere all'interno della quale non può vivere nessuno, cintura di resilienza intorno all'area di esclusione all'interno della quale la pericolosità sismica e vulcanica sarà ridotta e dalla quale una parte della popolazione si dovrebbe collocare nell'area di sostenibilità intorno all'area di resilienza. In tale area di resilienza gli edifici dovranno essere costruiti tenendo conto degli scenari massimi per Vesuvio e Campi Flegrei e dovranno svolgersi simulazioni sempre sulla base di un rischio massimo. A tale riguardo proprio il Prof. Antonio Formisano del Federico II di Napoli sta sperimentando metodi innovativi per la sicurezza degli edifici i cui risultati sono stati illustrati durante la Conferenza Internazionale di Napoli e per costruire tali strutture sono necessari parametri di scenari sismici prodotti dal metodo sismico del Prof. Panza e collaboratori e scenari di possibili eruzioni prodotti dal mio Simulatore Vulcanico Globale. Per avere un territorio sicuro sarà necessario effettuare studi sulla vulnerabilità degli edifici ed anche su questo si sta lavorando ma sarebbe necessario estendere questi studi all'intera area vesuviana, napoletana e flegrea. La terza area da individuare è quella della sostenibilità con all'interno insediamenti temporanei per alcuni di coloro i quali abitano nella zona di resilienza e sottoposti alla grande pericolosità. Per questo è fondamentale fare un sondaggio sulla sicurezza ambientale di tutto il territorio campano per individuare l'area della sostenibilità e quindi sarà necessario anche pulire le zone inquinate nella pianura campana. Il terzo punto del Pentalogo è quindi dedicato alle Norme per le Costruzioni che dovrebbero basarsi sugli scenari massimi di eruzioni pliniane per il Vesuvio e eruzioni pliniane e super eruzioni per i Campi Flegrei. Per questo sarebbe necessario stabilire scenari di pericolosità utilizzando la zonazione sismica, effettuando analisi non lineari dinamiche sulle strutture, simulazioni vulcaniche attraverso modelli riguardanti la termofluidodinamica dei processi vulcanici con il Simulatore Vulcanico Globale. Il quarto punto è informazione ed educazione al rischio vulcanico con il coinvolgimento in particolare delle scuole con le quali stiamo lavorando dal 1995. Il Governo italiano dovrebbe prevedere l'obbligo di un Programma di Educazione al Rischio alla Sicurezza per il Rischio Vulcanico, da svolgersi in tutte le scuole della Campania. Quinto ed ultimo punto del Pentalogo è elaborazione di un accordo tra le istituzioni e la comunità scientifica basato principalmente su un memorandum che stabilisca tutti i dettagli ed i tempi di una fattiva e reale collaborazione tra le parti ed il coinvolgimento attivo, diretto della popolazione. I lavori presentati durante il convegno di Napoli saranno messi a disposizione del pubblico entro la fine di dicembre dove saranno riportati anche i dettagli del Simulatore Vulcanico Globale, la non resilienza e la non sostenibilità dei attuali piani di evacuazione del Vesuvio e dei Campi Flegrei, e i cinque punti del VESUVIUS-CAMPI FLEGREI PENTALOGUE.

Allerta Meteo Lazio: rischio idrogeologico, domani criticità "gialla" per temporali - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: rischio idrogeologico, domani criticità gialla per temporali
Allerta Meteo Lazio: emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica, ecco i dettagli
A cura di Filomena Fotia
5 dicembre 2018 - 14:45
allerta meteo Lazio
L'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che valuta, a partire dalla tarda mattinata di domani, giovedì 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Esplosione in distributore sulla Salaria: 15 feriti

[Redazione]

Publicato il: 05/12/2018 14:59 Esplosione in un distributore di carburanti al km 39 della Salaria, in prossimità di Borgo Quinzio, in provincia di Rieti. E' quanto si apprende da un tweet dei vigili del fuoco. Sono quindici i feriti, tra cui sette vigili del fuoco. Dalle prime informazioni sembrerebbe che l'esplosione sia avvenuta mentre i pompieri tentavano di domare un incendio che, per cause in corso di accertamento, ha coinvolto un'autocisterna. Le operazioni sono ancora in corso. "Tra i feriti vi sono alcuni soccorritori del 118 con ustioni al volto", rende noto assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio Amato, che è in stretto contatto con i soccorritori dell'Ares 118 giunti immediatamente sul posto. Amato spiega che "è scattato immediatamente il Piano del maxi afflusso feriti. Sul posto sono operativi 8 mezzi del 118 tra ambulanze e automediche e 3 elicotteri per il trasporto dei feriti. E' stato allertato il Centro grandi ustioni del Sant'Eugenio e i Dea di II livello della capitale. E' stata istituita Unità di Crisi presso Ares 118 di Roma. Via Salaria è stata temporaneamente chiusa in entrambe le direzioni tra Borgo Quinzio, nel comune di Fara in Sabina, e Borgo Santa Maria, nel comune di Montelibretti, tra le province di Rieti e Roma, dal km 38 al km 41,500. "Monitoriamo la situazione per una possibile evacuazione dell'area, ma al riguardo aspettiamo indicazioni da parte dei vigili del fuoco" dice all'Adnkronos il sindaco di Fara in Sabina Davide Basilicata. "Fortunatamente si tratta di una zona di campagna - aggiunge - ma ci sono alcune abitazioni limitrofe" al distributore.

Incontro prefetti e procuratori Marche - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 5 DIC - Uno schema di intesa interistituzionale, predisposto dal Ministero dell'Interno con il contributo delle Prefetture, per il coordinamento delle attività in materia di controlli sui cantieri pubblici e privati della ricostruzione post sisma è stato esaminato e approvato durante un incontro di prefetti e procuratori della Repubblica delle Marche, indetto dal prefetto Antonio D'Acunto presso la Prefettura di Ancona, d'intesa con il procuratore generale presso la Corte di Appello di Ancona Sergio Sottani. All'unione hanno preso parte i prefetti di Ascoli Piceno Rita Stentella, di Fermo Maria Luisa D'Alessandro, di Macerata Lolanda Rolli e di Pesaro Urbino Carla Cincarilli. Le Procure erano rappresentate dai procuratori di Ancona Garulli, di Pesaro Tedeschini, di Urbino Boni, il procuratore presso il Tribunale dei Minorenni Leboroni, un rappresentante della Procura di Ascoli. È il secondo incontro dopo una prima riunione interistituzionale del 13 febbraio 2018.

Esplode distributore di benzina sulla Salaria, 2 morti e molti feriti

[Redazione]

Roma, 5 dic. (askanews) Due morti e quasi una ventina di feriti (17 finora): è il bilancio nell'esplosione e successivo incendio di un distributore di carburanti sulla via Salaria in prossimità di Borgo Quinzio, in provincia di Rieti. Tra le vittime è anche un vigile del fuoco. Un boato, poi le fiamme, inferno. Squadre dei Vigili del Fuoco sono immediatamente intervenute e nell'esplosione e successivo incendio sono rimasti coinvolti anche alcuni di loro. I Vvf sono al lavoro per domare il rogo e intanto si cerca di capire le cause della deflagrazione che, a quanto pare, è partita da un autocisterna che stava scaricando Gpl nell'area di servizio. È stata costituita immediatamente unità di crisi presso Ares 118 di Roma. La Regione Lazio ha fatto scattare immediatamente il Piano del maxi afflusso feriti. Sul posto sono operativi 8 mezzi del 118 tra ambulanze e automediche e 3 elicotteri per il trasporto dei feriti ed è stato allertato il Centro grandi ustioni del Sant'Eugenio e i DEA di II livello della capitale. La strada statale 4 Via Salaria è temporaneamente chiusa in entrambe le direzioni tra Borgo Quinzio, nel comune di Fara in Sabina, e Borgo Santa Maria, nel comune di Montelibretti, tra le province di Rieti e Roma (dal km 38 al km 41,500). Anche personale Anas è intervenuto sul posto per agevolare le operazioni e ripristinare la transitabilità appena possibile. Red/Cro/Mau

P. Civile Lazio: allerta maltempo da domattina per 12 ore

[Redazione]

Roma, 5 dic. (askanews) Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che valuta, a partire dalla tarda mattinata di domani, giovedì 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Regionale ha diffuso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Lo comunica in una nota la Protezione Civile della Regione Lazio.

A fuoco un distributore di benzina sulla Salaria nel Reatino, 15 feriti

[Redazione]

Roma, 5 dic. (askanews) Un boato e poi le fiamme: esplosione in un distributore di carburanti al km 29 della Salaria, in prossimità di Borgo Quinzio, in provincia di Rieti, ha provocato una quindicina di feriti. Squadre dei Vigili del Fuoco sono immediatamente intervenute e nell'esplosione e successivo incendio sono rimasti feriti, tra i 15, anche tre pompieri. I Vvf sono al lavoro per domare il rogo e intanto si cerca di capire le cause della deflagrazione. È stata costituita immediatamente unità di crisi presso Ares 118 di Roma. La Regione Lazio ha fatto scattare immediatamente il Piano del maxi afflusso feriti. Sul posto sono operativi 8 mezzi del 118 tra ambulanze e automediche e 3 elicotteri per il trasporto dei feriti ed è stato allertato il Centro grandi ustioni del Sant'Eugenio e i DEA di II livello della capitale. L'incidente, secondo le prime informazioni, ha coinvolto una autocisterna all'interno dell'area di servizio. Tra i feriti, vi sono anche alcuni soccorritori del 118 con ustioni al volto, rende noto l'assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio Amato, che è in stretto contatto con i soccorritori dell'Ares 118 giunti subito sul posto. Al momento, la strada statale 4 Via Salaria è temporaneamente chiusa in entrambe le direzioni tra Borgo Quinzio, nel comune di Fara in Sabina, e Borgo Santa Maria, nel comune di Montelibretti, tra le province di Rieti e Roma (dal km 38 al km 41,500). Anche personale Anas è intervenuto sul posto per agevolare le operazioni e ripristinare la transitabilità appena possibile. Gci/Mau

Inferno sulla Salaria: esplode distributore di carburanti, morti e feriti

[Redazione]

Roma, 5 dic. (askanews) Due morti nell'esplosione e successivo incendio di un distributore di carburanti al km 29 della Salaria, in prossimità di Borgo Quinzio, in provincia di Rieti. Tra le vittime ci sarebbe anche un vigile del fuoco. Lo riferisce Radio Radio Tv in diretta dal luogo del disastro. Una decina i feriti. Un boato, poi le fiamme, inferno. Squadre dei Vigili del Fuoco sono immediatamente intervenute e nell'esplosione e successivo incendio sono rimasti feriti anche alcuni pompieri. I Vvf sono al lavoro per domare il rogo e intanto si cerca di capire le cause della deflagrazione. È stata costituita immediatamente un'unità di crisi presso Ares 118 di Roma. La Regione Lazio ha fatto scattare immediatamente il Piano del maxi afflusso feriti. Sul posto sono operativi 8 mezzi del 118 tra ambulanze e automediche e 3 elicotteri per il trasporto dei feriti ed è stato allertato il Centro grandi ustioni del Sant'Eugenio e i DEA di Il livello della capitale. L'incidente, secondo le prime informazioni, ha coinvolto una autocisterna all'interno dell'area di servizio. La strada statale 4 Via Salaria è temporaneamente chiusa in entrambe le direzioni tra Borgo Quinzio, nel comune di Fara in Sabina, e Borgo Santa Maria, nel comune di Montelibretti, tra le province di Rieti e Roma (dal km 38 al km 41,500). Anche personale Anas è intervenuto sul posto per agevolare le operazioni e ripristinare la transitabilità appena possibile. Red/Cro/Mau

Meteo, le previsioni per i prossimi giorni: "Piogge e nubi, poi correnti fredde e neve"

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni: "Una settimana 'mite', poi gelo dalla Scandinavia e neve" 3 dicembre 2018
Meteo, le previsioni per il fine settimana: torna la pioggia, temperature in rialzo 29 novembre 2018
Le previsioni peggiorano, maltempo e temporali: nuova allerta meteo della Protezione Civile in Umbria 24 novembre 2018
Meteo, le previsioni: "Pioggia e temporali, neve sull'Appennino" 18 novembre 2018
Le previsioni meteo per i prossimi giorni redatte dal sito specializzato UmbriaMeteo: "Domani, giovedì 6 dicembre, nubi in deciso aumento fin dal mattino con piogge frequenti, anche a carattere di rovescio dalla tarda mattinata ma soprattutto nel pomeriggio. In serata cessazione delle piogge e tendenza a progressivo miglioramento atmosferico. Temperature minime in lieve aumento, massime in calo".
Venerdì 7 dicembre "poche nubi al mattino con qualche nebbia, poi dissolvimento delle nebbie e nuvolosità in moderato aumento, nel pomeriggio cielo nuvoloso con qualche locale, temporaneo addensamento ma rischio precipitazioni praticamente nullo. Temperature in aumento, specie le massime".
Sabato 8 dicembre "molte nubi al mattino con possibili locali piovaschi o piovigginini, poi nubi in calo con un po' di sole nel pomeriggio. Temperature stazionarie od in lieve calo, venti deboli settentrionali od occidentali".
Domenica 9 dicembre "giornata simile a quella di sabato 8 dicembre con nubi e qualche debole pioggia soprattutto al mattino e schiarite nel pomeriggio, venti sud occidentali in intensificazione, moderati o forti durante le ore centrali del giorno".
Tra la serata di domenica 9 e le prime ore di lunedì 10 dicembre "l'aria fredda artica che segue il fronte freddo raggiungerà il bacino centrale del mar Mediterraneo, si formerà un centro depressionario tra il nord Italia ed Adriatico, che però si muoverà rapidamente verso sud est posizionandosi già sopra la Grecia nel primo pomeriggio di lunedì 10 dicembre. Italia sarà quindi investita da correnti fredde nord orientali che produrranno nubi e precipitazioni sulle regioni adriatiche, lungo Appennino centro meridionale ed al sud, specie tra il pomeriggio di lunedì 10 e la prima mattinata di martedì 11 dicembre. In questa fase la neve in Appennino potrà scendere fin sui 600/800 metri di quota, specie su Marche ed Abruzzo".

Maltempo in Umbria, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, le previsioni per i prossimi giorni: "Piogge e nubi, poi correnti fredde e neve" 5 dicembre 2018
Meteo, le previsioni: "Una settimana 'mite', poi gelo dalla Scandinavia e neve" 3 dicembre 2018
Meteo, le previsioni per il fine settimana: torna la pioggia, temperature in rialzo 29 novembre 2018
Le previsioni peggiorano e annunciano maltempo, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile. Allarme giallo in tutta l'Umbria per l'intera giornata di giovedì 6 dicembre per rischio temporali in tutte le zone della regione. Il centro funzionale di Protezione Civile ha diramato il bollettino di criticità. Meteo, le previsioni per i prossimi giorni: "Piogge e nubi, poi correnti fredde e neve"
Con il rischio temporali, come si legge sul sito della Protezione Civile dell'Umbria, potrebbero verificarsi "localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque. Localizzati allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti a vie potenzialmente interessate da deflussi idrici. Localizzate e temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi. Localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe aerea. Rottura di rami, caduta di alberi, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi. Danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate. Localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione".
Cattura-54-74

Povert , aumenta la spesa solidale: 178 empori in Italia, 20 in apertura

[Redazione]

Primo rapporto Caritas Italiana CSVnet, nel 2017 servite 30mila famiglie di CORRADO ZUNINO abbonati a 05 dicembre 2018 ROMA - Sono 178 gli empori solidali diffusi sul territorio nazionale (indici nove regioni sui venti, trecento i comuni coinvolti). Altri venti hanno messo a posto le carte e partiranno nel corso del 2019. Il primo nacque a Genova, nel 1997, e nelle ultime tre stagioni ne sono stati inaugurati 102, oltre la met . Il successo degli empori di contrasto alla povert    la dimostrazione che, in una fase storica di chiusura pubblica alla solidariet , c'  un silenzioso sistema resiliente che organizza luoghi di aiuto materiale per gli indigenti. Gli empori solidali hanno volutamente la faccia scelta etica e stilistica di un market, spesso mini. All'interno,   questa la novit , la spesa per il consumatore   gratis. La variet  dei beni in distribuzione   ampia. Pacchi di alimenti non deteriorabili, generi freschi e cotti, surgelati, ortofrutta. Alimenti per neonati. Prodotti perigiene, la cura della persona e della casa. Vestiti, prodotti farmaceutici, piccoli arredi, anche alimenti per gli animali. Quindi giocattoli, articoli per la scuola e cancelleria. I gestori dell'emporio sono le associazioni di volontariato, la Caritas e altri gruppi ecclesiaci, cooperative sociali, nel tre per cento dei casi enti pubblici verificano lo status sociale di chi fa richiesta, ne controllano l'ISEE e l'IRPEF, avviano un colloquio personale e alla fine del percorso consegnano alla persona risultata indigente una tessera (elettronica o manuale) con punti a scalare. Come racconta il primo rapporto di Caritas italiana e CsvNet (l'associazione del centro di servizio del volontariato), gli empori solidali devono avere quattro caratteristiche precise: aspetto e il funzionamento simile a negozi, la distribuzione gratuita di beni di prima necessit  (resi disponibili da donazioni o acquisti) tra i quali i beneficiari possono liberamente scegliere in base a bisogni e gusti, devono essere in rete con altre realt  del territorio per approvvigionamento e proporre all'interno, insieme al sostegno materiale, servizi di inclusione, socializzazione, formazione. Terapie familiari o consulenze legali, educazione alimentare e gestione del proprio bilancio. Corsi di cucina con gli avanzi, controllo del risparmio energetico, ancora piccolo artigianato, riparazioni, cucito, bricolage. Gli empori solidali sono aperti due, tre volte la settimana, raramente il sabato. Nei primi vent'anni di attivit  1997-2017 - hanno servito 99 mila famiglie e 325 mila persone, un quarto delle quali sotto i 15 anni. Il 44 per cento dei clienti sono stati stranieri, e questo   inevitabile vista la composizione sociale della povert  nel nostro Paese. Il servizio   stato garantito da 5.200 volontari e 178 persone regolarmente retribuite. Si legge nel Rapporto Caritas: Gli empori sono una forma avanzata di aiuto alle famiglie che vivono situazioni temporanee di povert , spesso costituiscono un'evoluzione delle tradizionali e ancora molto diffuse distribuzioni di borse-spesa. E interessante il passaggio situazioni temporanee di povert . E, infatti, tre quarti degli empori pone un limite temporale di accesso, rinnovabile per una volta: il progetto   quello di riavviare un soggetto in crisi al lavoro, a un nuovo reddito. La diffusione dell'esperienza data 2008, con le aperture degli empori Caritas a Roma, Prato e Pescara. Nella capitale lo spaccio della solidariet    da sempre all'interno della Citt  della Carit  Santa Giacinta, Ponte Casilino. In questo caso   stato aperto un vero e proprio supermercato di medie dimensioni: 500 metri quadrati, casse automatizzate, carrelli, scaffali, insegne. Sono pi  di mille duecento, e sono soprattutto supermercati e piccoli distributori alimentari, le imprese che collaborano direttamente con gli empori. Da qui proviene il volume maggiore dei beni che saranno messi a disposizione sugli scaffali. Don Francesco Soddu della Caritas italiana e il presidente di Csvnet, Stefano Tab , spiegano il successo di questa formula di welfare dei poveri: emporio ha messo in discussione prassi consolidate di aiuto materiale. Il protagonista   sempre un volontariato che sa costantemente cambiare e adattarsi e gli empori sono un servizio non solo benefico, ma anche rigoroso e competente: negli iter di accesso, nei sistemi di attribuzione del punteggio, nel definire patti di accompagnamento delle persone. Non pi  e non soltanto pura assistenza materiale. Gli empori offrono all'interno, al contrario, proposte di laboratori, percorsi formativi e culturali. Diventando, in ultima analisi, sussidiari dei centri per il impiego. Noi non siamo un partito,

non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma siamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep.:. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione. Mario Calabresi Sostieni il giornalismo Abbonati a Repubblica

"Colonne mobili degli enti locali", dipendenti del Comune di Bologna in partenza per Belluno

[Redazione]

5 Dic 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][maltempo-veneto]Nei prossimi giorni alcuni dipendenti del Comune di Bologna partiranno in missione per aiutare, con la propria professionalità e il proprio impegno, alcuni comuni della provincia di Belluno che sono stati colpiti, lo scorso ottobre, dalle conseguenze di condizioni meteo particolarmente avverse. La Giunta di Palazzo Accursio ha infatti deciso, nell'ultima seduta, di accogliere l'invito dell'Anci a fornire un contributo concreto e immediato a supporto delle comunità locali coinvolte in questa calamità naturale, permettendo di superare la fase emergenziale nella quale si trovano tuttora. Per questo motivo alcuni dipendenti, che si sono offerti volontari, compatibilmente con le esigenze di servizio, partiranno per il bellunese e resteranno a disposizione delle amministrazioni individuate per una settimana a testa con possibilità di ripetere la missione nei prossimi mesi. Per supportare questa azione, l'amministrazione mette a disposizione 15 mila euro che potrebbero essere rimborsati, superata la fase di emergenza, con fondi messi successivamente a disposizione dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile della Regione Veneto. Sempre nella stessa seduta, la Giunta ha deciso di aderire a "Colonne mobili degli enti locali", un progetto promosso da Anci che intende potenziare la capacità operativa di protezione civile degli enti locali, creando una struttura dedicata, complementare alle colonne mobili delle Regioni, pronta ad agire in caso di bisogno. Nello specifico questa unità avrà mezzi e strutture in grado di garantire la continuità amministrativa dei comuni colpiti e lo farà con, da un lato, l'acquisizione e la manutenzione di mezzi, materiali e attrezzature tecniche durevoli, dall'altro creando un vero e proprio elenco, che sarà costantemente aggiornato, di personale appartenente alla polizia locale o proveniente dalle aree tecnica, amministrativa e sociale, ambientale e informatica. Questo personale sarà adeguatamente formato, anche attraverso esercitazioni periodiche, in questo modo, entro massimo 12 ore dalla richiesta da parte di Anci, partirà una prima missione composta da due dipendenti, che farà una prima ricognizione delle esigenze delle amministrazioni colpite, che servirà poi da indicazione per la pianificazione di sostegno necessaria. In una seconda fase saranno quindi inviati fino a 6 operatori per un periodo non superiore a 90 giorni continuativi che opereranno su turni settimanali. L'adesione al progetto, che avrà durata quinquennale, permetterà di ricevere un finanziamento di poco più di 500 mila euro.

Maltempo, nuovo allerta meteo: da domani pioggia in arrivo

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, danni ingenti alle aziende agricole colpite dalle esondazioni 27 novembre 2018
Maltempo, Comune di Sabaudia: richiesta dello stato di calamità naturale 30 novembre 2018L Agenzia Regionale di Protezione Civile ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che valuta, a partire dalla tarda mattinata di domani giovedì 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. Si prevedono infatti su tutto il Lazio precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. La sala operativa regionale ha diffuso l'allerta e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda inoltre che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Maltempo di fine ottobre: arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese

[Autore]

FIRENZE Privati e imprese potranno ricevere un primo sostegno economico per i danni subiti in seguito agli eventi di fine ottobre. In base all'ordinanza del Commissario delegato di Protezione civile firmata sulla scorta delle disposizioni nazionali che contemplano il "primo sostegno", le misure prevedono un contributo fino a un massimo di 5000 euro per i privati "di immediato sostegno alla popolazione" e fino a un massimo di 20mila per le imprese per "l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive". Si può presentare domanda di contributo attraverso due moduli, rispettivamente il modulo A (per cittadini privati) e il modulo (per imprese). Tutti i soggetti che sono interessati a fare richiesta dovranno ritirare l'apposito modulo presso il proprio Comune e restituirlo compilato esclusivamente alla amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato entro e non oltre il 14 dicembre. Pertanto si raccomanda a tutti i soggetti interessati di recarsi presso il proprio Comune per ritirare i moduli e tutte le informazioni e i dettagli necessari. "Applichiamo con molta soddisfazione questa novità che so che il Dipartimento nazionale ha elaborato anche in seguito all'esperienza portata avanti dalla Regione Toscana dopo l'alluvione di Livorno commenta il presidente Enrico Rossi - in cui sono stati concessi subito contributi sia ai privati che alle imprese come in questo caso".

Sae, le porte perdono acqua: - dopo Visso casi anche a Pieve Torina

[Redazione]

SISMA - Almeno una decina quelli segnalati nell'area Le Piane. Arcale: Utilizzo non corretto delle cassette da parte dei residenti. Ecco le raccomandazioni per evitare il problema mercoledì 5 dicembre 2018 - Ore 20:35 - caricamento lettura Print Friendly, PDF & Email[banner_ter]CondividiTweet+1EmailWhatsAppCondivisioni 0[IMG_20181202_202751-650x488] di Federica NardiNell'area sae Le Piane di Pieve Torina le porte fanno acqua. Almeno una decina casi segnalati, anche da diversi mesi, di macchie comparse nel lato interno delle porte delle soluzioni abitative emergenza. Il problema di umidità potrebbe riguardare oltre la metà delle cassette di Pieve Torina. Casi che si aggiungono a quelli già segnalati a Visso (leggi articolo). Con il freddo fuori e il caldo dentro che favoriscono la condensa, è anche chi ogni giorno raccoglie piccole pozzanghere da terra che sciolgono ai lati della porta verso il pavimento. Arcale spiega che il problema dell'umidità dei portoni è legato all'uso delle sae non corretto. Esistono delle raccomandazioni che sono anche nelle documentazioni che consegniamo con la sae per evitare la condensa. Le cassette sono di classe A, questo vuol dire che quando sono chiuse porte e finestre sono come sigillate. Per questo esiste un sistema elettrico di aerazione che deve essere attivato frequentemente, circa ogni giorno. In più ci sono le prese aerea, a sinistra o a destra dell'ingresso a seconda della posizione della sae, che non devono essere coperte. Molte persone non sapendole mettono i mobili davanti alle prese aeree o le chiudono. Ma da lì non entra il freddo ma, appunto, aria. I portoncini sono da esterno, vanno bene tecnicamente.[sae-pieve-torina-le-piane-325x217]Il timore principale di chi abita nelle sae (non solo quelle di Pieve Torina) è anche legato all'arrivo della neve e alla pendenza dei tetti. Molti si stanno preparando a un monitoraggio continuo, per evitare che in caso di nevichi molto, se ne accumuli troppa sopra le cassette. Anche qui però Arcale rassicura: Il nostro ingegnere ha calcolato la tenuta del tetto in modo che possa reggere un carico di neve di 4 metri sopra il tetto, condizioni di sismicità per la zona 1 e condizioni di vento dalle serie storiche. Devono stare tranquilli da questo punto di vista. A Bologna abbiamo anche preso in esame per il progetto la statistica del meteo degli ultimi 50 anni per prevedere lo scenario peggiore e costruire di conseguenza. Inoltre i tetti poco pendenti erano nel progetto a base di gara. Con una falda più pendente si sarebbero potuti creare problemi di sicurezza per la caduta di lastre di ghiaccio, questa pendenza evita il problema.[Gentilucci_foto-LB-400x267]Alessandro Gentilucci, sindaco di Pieve Torina Il Comune, in riguardo ai portoni che presentano macchie di umidità, non ha dati precisi. Abbiamo avuto solo un caso di una casa dove ha piovuto dentro a causa di infiltrazioni spiega il sindaco Alessandro Gentilucci che è stata sistemata nel giro di 24 ore. E poi l'umidità sui portoni. L'azienda dice che probabilmente succede nelle case dove sono stati tappati i buchi dell'aerazione. Effettivamente alcuni hanno questo problema e altri no. Tuttavia come Comune non ci arrivano tutte le segnalazioni, solo alcune. Tra l'altro ci arrivano impropriamente dato che dovrebbero essere prese in carico dalla Protezione civile nazionale. Mi chiedo: perché non è presente sul territorio, visto che l'accordo quadro è tra Protezione civile e ditte costruttrici di sae? Servirebbe a filtrare le richieste e capire se ci sono ipotesi per applicare delle penali. Sicuramente però sottolinea il sindaco esiste una differenza tra le cassette di Arcale e quelle della Cns (come quelle di Muccia). Quelle di Arcale hanno pavimento veri, sotto è il massetto, gli impianti, una struttura lignea economica ma ben coibentata. Quindi se hanno criticità sono completamente differenti rispetto a quelle della Cns.[sae-pieve-torina-porta-2-325x217]Circa un mese fa il consigliere provinciale Paolo Renna, in sopralluogo nell'area Le Piane con il deputato Francesco Acquaroli, dice di aver notato lo stesso problema di umidità. Ho notato umidità ovunque, anche dietro i mobili. Chi doveva essere il garante di queste costruzioni? Francesco Pastorella, del coordinamento dei comitati Terremoto Centro Italia, spiega che la questione dei problemi alle sae va presa di petto. Muffe, funghi (i funghi sono spuntati in alcune sae del consorzio Cns, ndr), porte umide. non è possibile avvicinarsi al terzo inverno in questo modo. Visso, ancora problemi

nelle sae: dopo i tetti le porte bagnate[sae-pieve-torina-porta-3-650x433][sae-pieve-torina-porta-1-650x433]
RIPRODUZIONE RISERVATA

- Maltempo, Protezione Civile Lazio: allerta meteo codice giallo per domani

[Redazione]

ALLERTA METEO CODICE GIALLO DA TARDA MATTINATA DOMANI E PER 12 ORE CRITICITÀ IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI SU TUTTE ZONE DI ALLERTA DEL LAZIO. NewTuscia ROMA Agenzia Regionale di Protezione Civile ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che valuta, a partire dalla tarda mattinata di domani, giovedì 6 dicembre e per le successive 9-12 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Regionale ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione Civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile della Regione Lazio.

Emilia - Romagna - Ricostruzione. Costi: "Buona notizia per i territori colpiti dal sisma, accolte le misure che da tempo avevamo chiesto" - - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 L'assessore regionale dopo l'approvazione alla Camera di una serie di emendamenti alla legge di Bilancio: "Misure in continuità con gli anni scorsi che ci permettono di proseguire un lavoro condotto con efficacia. Bene le disposizioni per il personale e la sospensione dei mutui" Bologna E una buona notizia per i territori colpiti dal sisma del maggio 2012 in Emilia. Da tempo avevamo chiesto l'approvazione di queste misure, noi come Regione e le stesse comunità locali. Si tratta di strumenti fondamentali per completare una ricostruzione che sta procedendo veloce e in maniera efficace, grazie soprattutto al lavoro svolto insieme da istituzioni, cittadini, imprese e lavoratori. Così l'assessore alla Ricostruzione, Palma Costi, dopo il voto favorevole della Camera agli emendamenti alla manovra di bilancio 2019 che conteneva le disposizioni attese ormai da mesi e in continuità con gli anni precedenti. In particolare, la proroga del personale straordinario assunto a seguito del terremoto, lo stanziamento delle risorse per le spese di funzionamento e il riconoscimento degli straordinari del personale degli Enti Locali e la sospensione delle rate dei mutui degli Enti Locali stessi. Provvedimenti che evitano una pericolosa frenata all'intero sistema, e che quindi permettono di dare nuovamente respiro ai bilanci comunali. Siamo molto soddisfatti - prosegue Costi - queste norme evitano una pericolosa frenata all'intero sistema, danno nuovamente respiro ai bilanci comunali e garantiscono la prosecuzione delle attività di ricostruzione agli stessi ritmi tenuti finora dal Commissario e dagli Enti Locali, permettendoci di affrontare con serenità i prossimi due anni di lavoro. Sono arrivati con l'ultimo provvedimento utile dell'anno - chiude l'assessore - e dopo le tante richieste e i momenti di interlocuzione col Governo attivati dall'Emilia-Romagna, molto importante è che siano arrivati.

Lazio - INCENDIO SALARIA: ZINGARETTI, CORDOGLIO E VICINANZA A PERSONE COINVOLTE E FAMIGLIE VITTIME - - - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 Voglio esprimere il mio personale cordoglio e quello di tutta l'Amministrazione regionale per le vittime della tragedia avvenuta questopomeriggio sulla Via Salaria. Seguiamo con grande apprensione e evolverci della situazione e siamo costantemente in contatto con le autorità e con i soccorritori che sono intervenuti immediatamente sul posto e che vogliamo ringraziare per il loro grande coraggio. La mia vicinanza alle persone coinvolte nell'incidente e alle famiglie delle vittime. Lo scrive in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Toscana - Eventi fine ottobre, arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 Scritto da Chiara Bini, mercoledì 5 dicembre 2018 alle 17:29 FIRENZE Privati e imprese potranno ricevere un primo sostegno economico per i danni subiti in seguito agli eventi di fine ottobre. In base all'ordinanza del Commissario delegato di Protezione civile firmata sulla scorta delle disposizioni nazionali che contemplano il "primo sostegno", le misure prevedono un contributo fino a un massimo di 5000 euro per i privati "di immediato sostegno alla popolazione" e fino a un massimo di 20 mila per le imprese per "l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive". Si può presentare domanda di contributo attraverso due moduli, rispettivamente il modulo A (per cittadini privati) e il modulo (per imprese). Tutti i soggetti che sono interessati a fare richiesta dovranno ritirare l'apposito modulo presso il proprio Comune e restituirlo compilato esclusivamente alla amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato entro e non oltre il 14 dicembre. Pertanto si raccomanda a tutti i soggetti interessati di recarsi presso il proprio Comune per ritirare i moduli e tutte le informazioni e i dettagli necessari. "Applichiamo con molta soddisfazione questa novità che so che il Dipartimento nazionale ha elaborato anche in seguito all'esperienza portata avanti dalla Regione Toscana dopo l'alluvione di Livorno commenta il presidente Enrico Rossi - in cui sono stati concessi subito contributi sia ai privati che alle imprese come in questo caso".

Liguria - INCENDIO SALARIA: REGIONE LAZIO, 2 DECESSI E 17 FERITI, 5 CODICE ROSSO AL SANT'EUGENIO - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 ASSESSORE AMATO AL SANT'EUGENIO PER VERIFICARE SITUAZIONE FERITI
Il bilancio della forte esplosione avvenuta nel primo pomeriggio in un'area diservizio sulla via Salaria è di 17 feriti e 2 deceduti. I feriti hanno riportato ustioni e traumi da scoppio (fratture e contusioni) e sono stati trasportati presso gli ospedali: Sant'Andrea, il Sant'Eugenio, il Gemelli, l'ospedale di Monterotondo e il De Lellis di Rieti. Al momento al Sant'Eugenio si trovano ricoverati 5 codici rossi e un altro in arrivo. Abbiamo immediatamente istituito l'Unità di Crisi presso Ares 118 di Roma e attivato il Piano del maxi afflusso feriti e allertato il Centro grandi ustioni del Sant'Eugenio spiega l'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio Amato che ha seguito l'evoluzione della situazione in stretto contatto con Ares 118 e che in questo momento si sta recando all'Ospedale Sant'Eugenio per verificare la situazione dei feriti. Le operazioni di soccorso sono state eseguite grazie all'impiego di 2 elicotteri e 8 ambulanze e un'ambulanza dell'Ares 118 che è intervenuta sul posto immediatamente. Il cordoglio va ai parenti delle vittime di questo terribile incidente e la vicinanza ai feriti e ai loro familiari. Vogliam inoltre ringraziare gli eroici soccorritori che ancora una volta hanno dato prova di grande coraggio e sono intervenuti in una situazione che si presentava molto complessa conclude Amato. 5 dicembre 2018

Lazio - - - INCENDIO SALARIA: D`AMATO, `MASSIMA ASSISTENZA A 7 FERITI RICOVERATI A CENTRO USTIONI DEL SANT`EUGENIO. PROGNOSI RISERVATA` - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 NEL 2018 TRATTATI 115 PAZIENTI GRAVI Al Centro grandi ustioni dell Ospedale Sant Eugenio in questo momento si trovano ricoverati in prognosi riservata 7 feriti nell incendio divampato nella stazione di servizio sulla via Salaria che sono stati trasportati in elicottero e con mezzi dell Ares 118. I pazienti hanno tutti ustioni tra il 35% e il 50% del corpo. La situazione più complicata è quella di una giovane paziente che oltre alle ustioni ha riportato un trauma da schiacciamento. Il Centro ustioni del Sant Eugenio è un'eccellenza del Sistema sanitario regionale e nazionale, nel solo 2018 ha già trattato 115 pazienti gravi e gravissimi. Il personale altamente qualificato è rimasto in servizio e sono stati richiamati quelli in reperibilità per garantire la massima assistenza ai pazienti che sono costantemente monitorati e già nei prossimi giorni saranno sottoposti ad interventi di trapianto di pelle. Voglio rivolgere un ringraziamento agli operatori sanitari che con grande professionalità e spirito di attaccamento stanno assistendo nel migliore dei modi i feriti. Lo dichiara l'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio Amato uscendo dall Ospedale Sant Eugenio dove, accompagnato dal Direttore generale della Asl Roma 2, Flori Degrassi ha visitato i feriti per verificare la situazione assistenziale. Era presente il primario del reparto dott. Paolo Palombo.

Toscana - Agricoltura, dalla Regione via libera alle risorse per l'irrigazione in Val di Cornia - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 5 dicembre 2018 Scritto da Barbara Cremoncini, mercoledì 5 dicembre 2018 alle 16:06 FIRENZE - Via libera dalla Regione all'intervento per migliorare l'uso delle acque e potenziare i sistemi di irrigazione per le imprese agricole della Val di Cornia, così come previsto dal protocollo d'intesa fra Regione, Comuni di Campiglia, San Vincenzo e Piombino, Consorzio di bonifica Toscana Costa, Asa, Autorità idrica toscana. A rendere possibile gli interventi strutturali che permetteranno il completamento delle opere, è la variazione di bilancio approvata in Consiglio regionale che destina per questo 260 mila euro di risorse regionali. "Le risorse messe a disposizione dalla Regione - commenta l'assessore all'Agricoltura Marco Remaschi - permetteranno di completare le opere previste dal progetto che era stato oggetto del protocollo d'intesa e che rende strutturale, dopo le prime misure adottate a seguito dell'emergenza legata alla siccità del 2017, l'intervento per l'utilizzo delle risorse idriche, anche attraverso l'uso di acque provenienti dalla depurazione, per irrigare l'area. In questo modo contiamo di dare una risposta in tempi brevi alle istanze delle imprese, che nella zona sono particolarmente vocate alla coltivazione del pomodoro e che da tempo sollecitano interventi strutturali per scongiurare ulteriori periodi di siccità con conseguenti danni su produzione e occupazione". Grazie ai fondi destinati dalla variazione di bilancio, la realizzazione degli impianti previsti potrà subire un'accelerazione. Il progetto esecutivo sarà approvato con una delibera che l'assessore Remaschi porterà in giunta in una delle prossime sedute. "Una volta approvato il progetto esecutivo - conclude Remaschi - i lavori potranno partire ed essere conclusi entro l'arrivo della primavera, garantendo così un sostegno concreto alle attività e allo sviluppo del territorio". Soddisfatto anche il consigliere regionale Gianni Anselmi "La messa in sicurezza idrica della filiera del pomodoro e delle aziende agricole della piana del Cornia mediante il riuso delle acque reflue trattate era un impegno che ci eravamo pubblicamente assunti con le imprese e le associazioni di categoria. L'accelerazione impressa con l'inserimento nella variazione di bilancio dei 260.000 euro previsti per la realizzazione del progetto, che sarà a cura del Consorzio di Bonifica, consentirà di avere a disposizione l'opera in tempi utili per la stagione e permetterà al territorio di affrontare senza impatto sulle colture il verificarsi di congiunture anche fortemente siccitose. Lo avevamo detto, lo abbiamo fatto e ringrazio il sindaco di Campiglia e le associazioni degli agricoltori per l'impegno profuso e la collaborazione fornita su questo tema così delicato per l'economia territoriale".

Bilancio da record per l'attività dei Vigili del Fuoco di Foligno guidati da Valtiero Tampieri

[Redazione]

Bilancio da record per attività dei Vigili del Fuoco di Foligno guidati da Valtiero Tampieri. Non solo incendi ma interventi a tutto campo | Resta ancora alto impegno legato alle scosse sismiche. Claudio Bianchini - 05 dicembre 2018 - 0 Commenti 0 shares Share Tweet Pin

Rispetto allo scorso anno, ha squillato più volte il centralino del 115 così come hanno risuonato più volte le sirene dei mezzi dei Vigili del Fuoco: è molto più consistente il bilancio dell'attività del distaccamento folignate in confronto al 2017 ed ancora manca da considerare il mese di dicembre. I numeri: 2.200 interventi partiti dalla caserma di via Romana Vecchia, mentre nello stesso periodo, dello scorso anno, si era ancora fermi a quota 2048. Approssimativamente circa duecento uscite in più, quindi. Grande impegno sul fronte dell'incidentistica stradale con 85 interventi comprese estrazioni di persone dall'interno di mezzi coinvolti. A questi vanno aggiunti 56 casi per recupero di mezzi. Sono invece 54 le uscite per soccorrere e salvare personale ed animali in pericolo. Vigili del Fuoco in prima linea per fronteggiare condizioni climatiche avverse e maltempo: in questo settore sono stati 27 gli interventi generalmente per allagamenti, mentre sei per recuperare sversamenti di sostanze in aree industriali e suolo pubblico. Incide ancora molto il fattore terremoto basti pensare che nel 2017 ci sono stati 52 interventi per verificare la staticità di fabbricati. Un numero in netto calo rispetto agli anni precedenti, ma ancora significativo. Mobilitazione quasi senza sosta per tutto quel che riguarda fughe di gas, ramie piante pericolanti e attività di routine. La fetta più consistente resta comunque ovviamente quella dello spegnimento di incendi e focolai con circa trecento interventi, esattamente 295 uscite. E ieri (4 dicembre) in occasione di Santa Barbara nel distaccamento di Foligno, in via Romana Vecchia, nell'area della Protezione Civile Regionale, è stata celebrata la patrona Santa Barbara, con la celebrazione religiosa officiata dallo stesso vescovo della Diocesi, Monsignor Gualtiero Sigismondi. La caserma folignate è guidata dallo scorso giugno dal nuovo capo Valtiero Tampieri, che succede a Piero Cencioli. Tra le eccellenze da segnalare, anche corsi di formazione di importanza nazionale e regionale. Un grande lavoro quotidiano, che vede i Vigili del Fuoco nel ruolo di angelici custodi dei cittadini e del territorio.

Eventi e calamità, a Terracina giornata di studi per Polizia Locale sulla gestione delle emergenze

[Redazione]

[polizia-locale]Terracina ospiterà, il 7 dicembre, la 2 Giornata di studi per la PoliziaLocale avente per argomento Eventi e calamità: La gestione delle emergenze,un appuntamento patrocinato dalla Città di Terracina e organizzato dallaMaggioli Editore e Polizia Locale della città tirrenica, in collaborazione conl associazione P.A.sSiamo.iniziativa spiega il tenente colonnello Michele Orlando, comandante dellaPolizia Locale terracinese rientra nella serie di appuntamenti cadenzati nelcorso dell'anno in tutta Italia, utilissimi per condividere le esperienze delnostro settore, fortemente legato all'operatività delle normative. In questosenso cerchiamo di trovare le modulazioni più efficaci ed efficienti pertrasformare la norma scritta in atto di reale garanzia di legalità e sicurezzaa beneficio dei cittadini. La sessione del 7 dicembre focalizzaattenzione suun aspetto del nostro lavoro che, purtroppo, è sempre più frequente, vale adire la gestione delle emergenze in seguito a eventi calamitosi. Quanto maisignificativa la scelta, condivisa con la preziosa collaborazione dellaMaggioli, di affrontare a Terracina questo tema visto che il centro cittadino èstato duramente colpito dall'uragano dello scorso 29 ottobre (due le vittime),mentre, meno di venti di giorni fa, le periferie rurali hanno subitoun'alluvione e si è verificato il crollo di un tratto della Pontina che ha causato una vittima. Abbiamo quindi dovuto affrontare emergenze che sfuggono a quelle finora presentatesi in questo territorio e che sono servite, però, come bagaglio formativo estremamente utile. Desidero infine segnalare il panel sull'analisi delle modifiche apportate al Codice della Strada: è il primo appuntamento organizzato in Italia sul tema specifico. Colgo l'occasione per ringraziare anticipatamente gli autorevoli esponenti dell'Amministrazione dello Stato e i colleghi delle Polizie Locali di importanti città italiane che interverranno al meeting. Ci fa piacere verificare che ad alcuni giorni dall'evento sono già state ricevute oltre 200 richieste di accredito, a testimonianza della qualità dell'iniziativa. Sono attesi all'incontro il Consigliere di Stato Antonella Manzoni (già Comandante della Polizia Locale di Firenze), il Comandante della Polizia Locale di Torino Emiliano Bezzon, il Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio Carmelo Tulumello, il Comandante Polizia Locale di Cerignola Francesco Delvino, il Dirigente del Comune di Pistoia Giuseppe Napolitano e l'avvocato del Foro di Firenze Fabio Piccioni. L'appuntamento è fissato per venerdì 7 dicembre dalle ore 9,30 presso la sala congressi dell'Hotel Torre del Sole. La partecipazione è gratuita previa iscrizione. Info su www.convegnipolizia.it/terracina/, www.passiamo.it/eventi-e-calamita-la-gestione-delle-emergenze-7-dicembre-2018-terracina/. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Arrivano contributi di "primo sostegno" per privati e imprese colpiti dagli eventi calamitosi di fine ottobre,

[Redazione]

Un primo sostegno economico per i danni subiti prevede un contributo fino ad un massimo di 5000 euro per privati e fino a 20000 euro per le imprese. Privati e imprese potranno ricevere un primo sostegno economico per i danni subiti in seguito agli eventi di fine ottobre. In base all'ordinanza del Commissario delegato di Protezione civile firmata sulla scorta delle disposizioni nazionali che contemplano il "primo sostegno", le misure prevedono un contributo fino a un massimo di 5000 euro per i privati "di immediato sostegno alla popolazione" e fino a un massimo di 20 mila per le imprese per "l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive". Si può presentare domanda di contributo attraverso due moduli, rispettivamente il modulo A (per cittadini privati) e il modulo (per imprese). Tutti i soggetti che sono interessati a fare richiesta dovranno ritirare l'apposito modulo presso il proprio Comune e restituirlo compilato esclusivamente alla amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato entro e non oltre il 14 dicembre. Pertanto si raccomanda a tutti i soggetti interessati di recarsi presso il proprio Comune per ritirare i moduli e tutte le informazioni e i dettagli necessari. "Applichiamo con molta soddisfazione questa novità che so che il Dipartimento nazionale ha elaborato anche in seguito all'esperienza portata avanti dalla Regione Toscana dopo l'alluvione di Livorno commenta il presidente Enrico Rossi - in cui sono stati concessi subito contributi sia ai privati che alle imprese come in questo caso". 05/12/2018 17.48 Regione Toscana

Ricostruzione post sisma e controlli, sì a schema condiviso tra Procure e Prefetture

[Redazione]

È stato esaminato e approvato durante un incontro di prefetti e procuratori della repubblica delle Marche, indetto dal prefetto Antonio Acunto presso la Prefettura di Ancona [01_camerino_web_DPC15616_d0-780x520] Lavori nelle zone del sisma (foto Protezione Civile) ANCONA. Uno schema di intesa interistituzionale, predisposto dal Ministero dell'Interno con il contributo delle Prefetture, per il coordinamento delle attività in materia di controlli sui cantieri pubblici e privati della ricostruzione post sisma è stato esaminato e approvato durante un incontro di prefetti e procuratori della repubblica delle Marche, indetto dal prefetto Antonio Acunto presso la Prefettura di Ancona, intesa con il procuratore generale presso la Corte di Appello di Ancona Sergio Sottani. Alla riunione hanno preso parte i prefetti di Ascoli Piceno Rita Stentella, di Fermo Maria Luisa Alessandro, di Macerata Iolanda Rolli e di Pesaro Urbino Carla Cincarilli. Le Procure erano rappresentate dai procuratori di Ancona Garulli, di Pesaro Tedeschini, di Urbino Boni, il procuratore presso il Tribunale dei Minorenni Leboroni, un rappresentante della Procura di Ascoli. È il secondo incontro dopo una prima riunione interistituzionale del 13 febbraio 2018.

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA METEO CODICE GIALLO DA TARDA MATTINATA DOMANI E PER 12 ORE

[Redazione]